Ministero dell'Economia e delle Finanze

Illustre Presidente,

mi pregio di inviarLe, in esito a quanto previsto dall'art. 26, comma 5, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, la relazione annuale di sintesi contenente i risultati conseguiti e le attività svolte da questo Dicastero in materia di razionalizzazione degli acquisti per le Pubbliche amministrazioni.

Giancarlo Giorgetti

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei deputati
Palazzo Montecitorio
Roma

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN - Doc. firmato digitalmente da: GIANCARLO GIORGETTI + 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Programma di razionalizzazione degli Acquisti

nella Pubblica Amministrazione

Relazione al Parlamento per l'anno 2024

ex art. 26, comma 5, legge 23 dicembre 1999, n. 488

Roma, dicembre 2025

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Indice

1. QUADRO NORMATIVO 4

2. MISSIONE E STRATEGIA 14

2.1. Convenzioni 16

2.2. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione 17

2.3. Accordi Quadro 18

2.4. Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione 20

2.5. Portale "Acquistinretepa.it" 21

3. LINEE D'INDIRIZZO 22

4. PRINCIPALI RISULTATI E ATTIVITÀ 28

4.1. Strumenti di Acquisto e Negoziazione 28

4.1.1. Convenzioni 30

4.1.2. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) 33

4.1.3. Accordi Quadro 37

4.1.4. Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione 38

4.2. Relazione con Pubbliche Amministrazioni ed Imprese 39

4.2.1. Supporto alle Pubbliche Amministrazioni con Gare su Delega 40

4.2.2. Supporto alle Pubbliche Amministrazioni con gare in ASP (Application Service Provider) 41

4.2.3. Promozione e supporto alle Pubbliche Amministrazioni 44

4.2.4. Promozione e supporto alle imprese 47

4.2.5. Customer Satisfaction 48

4.2.6. Comunicazione e formazione 48

4.2.7. Monitoraggio delle forniture 49

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

4.3. Ulteriori iniziative 56

4.3.1. Indagine MEF/ISTAT 56

4.3.2. DM benchmark 57

4.3.3. Protocollo di intesa con l'Agenzia delle entrate-Riscossione 58

4.3.4. Relazioni con le Amministrazioni Territoriali – Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori 59

4.3.5. Green Public Procurement 63

4.3.6. Fatturazione elettronica per le imprese – MePA 65

4.3.7. Progetti di cooperazione e attività internazionali 67

4.3.8. Piattaforma Transazionale 68

5. CONCLUSIONI 69

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

1. Quadro normativo

Il contesto normativo del Programma di razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (di seguito anche "*Programma*") è stato interessato nel corso del tempo – a partire dalla sua istituzione con la legge finanziaria per il 2000 (legge 23 dicembre 1999, n. 488) – da molteplici modifiche e implementazioni. Di seguito si ripercorrono le principali disposizioni che costituiscono il quadro normativo di riferimento per le attività del Programma per l'anno 2024.

L'evoluzione normativa che ha interessato il Programma è avvenuta a partire dalla disciplina delle Convenzioni Quadro di cui all'articolo 26 della legge finanziaria per il 2000 che – nel dare il via al Programma e al complessivo sistema di ottimizzazione e razionalizzazione degli acquisti pubblici – ha assegnato al Ministero dell'economia e delle finanze il compito di stipulare Convenzioni Quadro per l'approvvigionamento di beni e servizi, attraverso l'espletamento di procedure a evidenza pubblica, avvalendosi di una società che il Ministero ha individuato, con D.M. 24 febbraio 2000, nella Consip S.p.A. (di seguito *"Consip"*).

Il Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite della Consip cura altresì lo sviluppo e la gestione di un sistema informatico di *e-Procurement* realizzato a supporto del Programma di razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Oltre allo strumento delle Convenzioni Quadro con cui è stato avviato il Programma, si sono aggiunti ulteriori strumenti che Consip, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, mette a disposizione delle diverse stazioni appaltanti. In primo luogo è stato introdotto il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito anche "MePA") (articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; articolo 62, comma 7, lett. d), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36); è stato disciplinato, poi, con l'articolo 2, commi 225 e seguenti, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'utilizzo degli Accordi Quadro nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione; infine il Ministero, avvalendosi di Consip, realizza e gestisce il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

(di seguito "*SDAPA*") ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo n. 36/2023. Secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-*ter*, del decreto-legge n. 95/2012, come successivamente integrato, a decorrere dal 2016, dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (articolo 1, comma 504), gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione delle stazioni appaltanti nell'ambito del Programma di razionalizzazione possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione; a decorrere dal 2020, con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (articolo 1, comma 582), il perimetro del Programma è stato ampliato ai restanti lavori pubblici e alle concessioni di servizi.

Il Legislatore ha introdotto, con riferimento ad alcuni dei detti strumenti, meccanismi di remunerazione sugli acquisti, prevedendo – con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2012 (in *G.U.* n. 8 del 10 gennaio 2013), di attuazione dell' articolo 1, comma 453, della legge n. 296/2006 – il versamento di una commissione percentuale sul valore del fatturato da parte dell'aggiudicatario delle Convenzioni Quadro, delle Gare su Delega, nonché degli Appalti Specifici basati su Accordi Quadro.

Tutte le stazioni appaltanti hanno la facoltà di ricorrere ai diversi strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dal Programma di razionalizzazione degli Acquisti nella P.A. realizzato da Consip. Per quanto riguarda espressamente le Convenzioni Quadro, l'articolo 26, comma 3, della legge n. 488/1999 prevede che le amministrazioni che non ricorrono alle Convenzioni Quadro ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per gli acquisti autonomi (*benchmark*). Ai fini della determinazione dei detti parametri di prezzo-qualità, sulla base di quanto previsto dal comma 507 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, sono definite le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle Convenzioni stipulate da Consip; conseguentemente all'attivazione di dette Convenzioni sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e sul Portale "Acquistinretepa.it" del Programma i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità.

Il Legislatore ha introdotto un complesso sistema di obblighi di ricorso ai diversi strumenti del Programma di razionalizzazione. Ferme le facoltà di utilizzo degli strumenti

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

del Programma per tutte le stazioni appaltanti, normative specifiche impongono a categorie di amministrazioni, anche in relazione a determinate merceologie di beni e servizi, di ricorrere a strumenti di acquisto e negoziazione centralizzati. In proposito rilevano in primo luogo gli obblighi di cui ai commi 449 e 450 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006.

Il citato comma 449 prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro e che gli Enti del Servizio Sanitario sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative le Convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento, le Convenzioni Quadro stipulate da Consip. L'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 95/2012 ha previsto che le Amministrazioni Pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni Quadro possono procedere, qualora la Convenzione non sia ancora disponibile e solo in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione. L'articolo 1, comma 510, della legge n. 208/2015 ha poi stabilito che le Pubbliche Amministrazioni obbligate a ricorrere alle Convenzioni Consip o a quelle delle centrali regionali possono procedere ad acquisti autonomi solo a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa alla Corte dei Conti, qualora il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza delle caratteristiche essenziali.

Il comma 450 del richiamato articolo 1 della legge n. 296/2006, invece, prevede che le Amministrazioni statali centrali e periferiche – ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie – nonché gli enti di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Amministrazione mentre tutte le altre Amministrazioni Pubbliche sono tenute a fare ricorso alternativamente al detto mercato, ovvero al mercato elettronico, o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento. Con l'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è stato previsto, poi, che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze sono individuate le tipologie di beni e di servizi per le quali le Amministrazioni statali centrali e periferiche ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute a ricorrere alla Consip in qualità di stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici (comma così modificato dall' articolo 1, comma 584, legge n. 160 del 2019).

Il comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 95 del 2012 ha introdotto ulteriori obblighi di ricorso agli strumenti centralizzati per specifiche categorie merceologiche prevedendo che, fermi restando gli obblighi già esistenti, le Amministrazioni Pubbliche e le società inserite nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione dell'ISTAT, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, autoveicoli (ad eccezione degli autoveicoli per il servizio di linea per il trasporto di persone) sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali di riferimento ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione dei detti soggetti; è fatta salva la possibilità di procedere anche in dette categorie merceologiche, ad affidamenti anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che prevedano corrispettivi inferiori a determinate aliquote percentuali, rideterminate nell'ambito della conversione in legge del c.d. decreto "aiuti-*quater*" (articolo 3-quater del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6): in particolare, 5 per cento per le categorie merceologiche di telefonia e 2 per cento per le categorie carburanti, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle Convenzioni e Accordi Quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali. I contratti stipulati in violazione della detta disciplina sono nulli,

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Il successivo comma 9 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 95/2012 prevede che l'esposta disciplina possa essere estesa anche a categorie merceologiche ulteriori individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze; in attuazione della detta disposizione con D.M. 22 dicembre 2015 (in *G.U.* n. 28 del 4 febbraio 2016) è stato indicato il servizio sostitutivo mensa quale ulteriore categoria.

Il medesimo decreto-legge 95 del 2012, all'articolo 15, comma 13, lett. d), ha introdotto anche una disciplina specifica per gli acquisti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale prevedendo che i detti soggetti utilizzano per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti sulla Piattaforma di *e-Procurement*, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento; anche in tal caso il mancato rispetto dell'obbligo è sanzionato con la nullità del contratto stipulato, costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa.

A rafforzare il sistema degli obblighi l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge in parola, ha previsto che i contratti stipulati in violazione dell'obbligo di rispetto del *benchmark* delle Convenzioni Quadro e degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

Il sistema degli obblighi di ricorso a strumenti centralizzati si è poi evoluto con l'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale ha previsto, al comma 1, l'istituzione dell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip e una centrale di committenza per ciascuna regione; a tale elenco possono essere iscritti, previa richiesta all'ANAC, ulteriori soggetti che svolgono attività di centrale di committenza; l'iscrizione è condizionata al possesso dei requisiti definiti dal D.P.C.M. 11 novembre 2014 (in *G.U.* n. 15 del 20 gennaio 2015). La stessa disposizione prevede l'istituzione di un Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, con compiti in tema, tra l'altro, di pianificazione e armonizzazione delle iniziative di acquisto, di supporto

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

tecnico ai programmi di razionalizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 14 novembre 2014 (in *G.U.* n. 15 del 20 gennaio 2015). L'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 66 del 2014, attuato da ultimo con il D.P.C.M. 11 luglio 2018 (in *G.U.* n. 189 del 16 agosto 2018), prevede che sono individuate categorie di beni e servizi nonché le soglie al superamento delle quali le Pubbliche Amministrazioni elencate all'articolo 9 medesimo (*Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale*) sono tenute a rivolgersi per la realizzazione delle relative procedure di acquisto a Consip, ovvero, ad altri Soggetti Aggregatori. La violazione di tale obbligo comporta l'impossibilità per l'ANAC di rilasciare il CIG alla stazione appaltante. Il comma 3-*bis* del suddetto articolo 9, consente poi alle Amministrazioni Pubbliche, obbligate a ricorrere a Consip o ai Soggetti Aggregatori per le merceologie individuate ai sensi del comma 3 di tale articolo, nel caso in cui non siano disponibili i relativi contratti, di svolgere autonome procedure di acquisto purché: (i) l'acquisto in autonomia sia necessitato da ragioni di motivata urgenza, e (ii) il contratto abbia durata e misura strettamente necessari a tamponare la situazione di urgenza creatasi. Al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi di cui al suddetto comma 3, il comma 9 del predetto articolo 9, istituisce il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori.

La legge n. 208/2015 ha introdotto ulteriori importanti disposizioni relative agli obblighi di ricorso agli strumenti del Programma di razionalizzazione: i commi 512 e seguenti dell'articolo 1 introducono una disciplina specifica per l'acquisizione centralizzata dei beni e servizi *ICT*, prevedendo l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche e le società inserite nel conto consolidato ISTAT di procedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip o dei Soggetti Aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. La possibilità di procedere autonomamente è ammessa solo a seguito di

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero nei casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Il comma 514-*bis* dell'articolo 1 della richiamata legge n. 208/2015, inserito dall' articolo 1, comma 419, lett. b), legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017, prevede che per i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica secondo quanto indicato nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione predisposto da AgID, le Amministrazioni statali (ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie), gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali sono obbligati a ricorrere a Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo, al contempo, un incremento delle dotazioni destinate al finanziamento del Programma medesimo pari a euro 7.000.000 per l'anno 2018 e a euro 4.300.000 annui a decorrere dal 2019 (articolo 1, comma 770, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e a euro 1.500.000 annui a decorrere dal 2020 (articolo 1, comma 589, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

I commi 548 e ss. dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208**,** al fine di garantire la effettiva realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione, dettano poi disposizioni specifiche in tema di acquisti di beni e servizi da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, prevedendo che questi ultimi siano tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal D.P.C.M. di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014 (da ultimo, il citato D.P.C.M. 11 luglio 2018), avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero di Consip (comma 548) e che, qualora le centrali di committenza individuate sulla base del comma 548 non siano disponibili ovvero operative, gli enti del Servizio Sanitario Nazionale siano tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario di cui al comma 548, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei Soggetti Aggregatori; in tale ipotesi, spetta alla centrale regionale di committenza di riferimento l'individuazione, ai fini dell'approvvigionamento, di altra

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

centrale di committenza. La violazione di tali adempimenti costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità per danno erariale (comma 549).

Si segnalano ulteriori elementi introdotti, con riferimento al Programma, dalla citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019): è prevista, come sopra anticipato, una riduzione degli incrementi di finanziamenti del Programma di cui al comma 514-bis dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 per i beni e servizi *ICT* la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica ed un innalzamento della soglia minima degli acquisti per cui ricorrono gli obblighi di ricorso al MePA da 1.000 a 5.000 euro; inoltre viene disposto che la Consip si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato per la rappresentanza e difesa nei giudizi in cui sia attrice e convenuta, relativi alle attività svolte nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione (articolo 1, comma 771).

In tema di obblighi di ricorso agli strumenti Consip sono altresì intervenuti il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 e la legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio per il 2020). Il decreto-legge n. 126/2019, all'articolo 4, ha escluso per gli acquisti funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione delle università statali, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica l'applicazione delle disposizioni in materia di ricorso alle Convenzioni Quadro e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e di utilizzo della rete telematica nonché in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività.

La legge n. 160 del 2019, oltre agli interventi sopra indicati in tema di ampliamento del perimetro di operatività del Programma di razionalizzazione ai lavori pubblici e alle concessioni di servizi e alle integrazioni del sistema di obblighi di ricorso agli strumenti del Programma, ha introdotto la possibilità di stipulare Convenzioni Quadro per specifiche categorie di Amministrazioni ovvero per specifici ambiti territoriali (articolo 1, comma 585), nonché previsto che le Convenzioni Quadro e gli Accordi Quadro possono essere stipulati in sede di aggiudicazione di appalti specifici nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (articolo 1, comma 586). La legge ha inoltre previsto,

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

come detto, la riduzione a euro 1.500.000 dell'incremento delle dotazioni annue destinate al finanziamento delle procedure svolte da Consip per beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica secondo quanto indicato nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di AgID.

La medesima legge ha, infine, introdotto l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di approvvigionarsi attraverso gli Accordi Quadro stipulati da Consip o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (articolo 1, comma 583).

Come detto, a decorrere dal 2019 per le attività svolte nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione la Consip si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, secondo quanto previsto dal già citato articolo 1, comma 771, della legge 145 del 2018. Con l'articolo 51-*bis* del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, il Legislatore ha modificato il citato articolo 1, comma 771, della legge n. 145/2018, prevedendo che la Consip si avvalga del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato non solo per le attività svolte nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione, ma anche per le ulteriori attività svolte ai sensi dell'articolo 4, commi 3-*ter* e 3-*quater* del decreto-legge n. 95/2012, per conto delle amministrazioni che si avvalgono del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato ai sensi degli articoli 1 e 43 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.

Inoltre, l'articolo 3 del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, ha riprodotto in capo al Commissario *ad acta* per la Sanità della Regione Calabria l'obbligo – già a carico degli enti del Servizio sanitario della Regione ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60 – di avvalersi, per gli acquisti sopra soglia, degli strumenti messi a disposizione da Consip nell'ambito del Programma di razionalizzazione, fatte salve eventuali Convenzioni con la centrale di committenza della Regione Calabria o di Regioni limitrofe. Tale misura, in origine introdotta per 24 mesi, è stata prorogata, da ultimo, fino al 31 dicembre 2024 (articolo 9,

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

comma 1-*quater*, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170).

Nell'ambito delle previsioni introdotte per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché degli interventi collegati, il decreto-legge n. 77/2021, ha attribuito a Consip specifici compiti quali: la messa a disposizione per le Pubbliche Amministrazioni di contratti e Accordi Quadro nonché di servizi di supporto tecnico; il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni e l'evoluzione del sistema nazionale di *e-Procurement* mediante attività di informazione, formazione e tutoraggio (articolo 11). Per la realizzazione di tali finalità, è stata prevista la definizione di apposito Disciplinare, stipulato il 10 marzo 2022, tra il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'economia e delle finanze e la Consip S.p.A. Si segnala, inoltre, che, il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*", all'articolo 28, comma 4, ha previsto che Consip definisce, con il supporto del GSE, uno o più strumenti di gara per la fornitura di energia da fonti rinnovabili alla Pubblica Amministrazione attraverso schemi di accordo per la compravendita di energia elettrica di lungo termine.

Il c.d. decreto "aiuti" (decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91) ha introdotto, inoltre, la possibilità per Consip di stipulare Accordi Quadro per specifiche categorie di amministrazioni o per specifici ambiti territoriali, secondo quanto già previsto per le Convenzioni Quadro (articolo 49, comma 4).

Per quanto concerne ulteriori interventi legislativi, in sede di conversione del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, è stata prevista la proroga fino al 31 dicembre 2024 (ulteriormente estesa fino al 31 dicembre 2025 dall'art. 3, comma 7, del decreto-legge n. 202/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15). degli strumenti di Consip e dei soggetti aggregatori, in corso di durata, inerenti i servizi di connettività ed è stato disposto l'aumento del 50% del massimale del contratto quadro "SPC2"; inoltre, è stata introdotta

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

la possibilità di prorogare fino al 31 dicembre 2024 i contratti attuativi degli strumenti di Consip e dei soggetti aggregatori, non ancora scaduti e aventi ad oggetto servizi di telefonia fissa, nella misura necessaria a dare continuità ai servizi stessi (articolo 6-*quinquies*, comma 1).

Inoltre, in sede di conversione del citato decreto-legge n. 132/2023, è stata disposta la proroga di un anno degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati da Consip e dai Soggetti Aggregatori, in corso di durata, riguardanti servizi di sicurezza da remoto, *compliance* e controllo e sicurezza *on premise*, purché già non oggetto di incrementi e/o proroghe in base a precedenti analoghe disposizioni normative, nonché l'incremento del 50% del valore iniziale dei relativi importi e quantitativi massimi complessivi (articolo 13-*bis*).

Per completezza, in materia di contratti pubblici, la cui disciplina incide anche sulle attività del Programma di razionalizzazione, si rileva che, a seguito della pubblicazione nel corso del 2023 di un nuovo Codice (d.lgs. n. 36/2023), che ha riordinato e innovato detta materia anche in relazione ai temi della centralizzazione e qualificazione delle stazioni appaltanti nonché della digitalizzazione del ciclo degli appalti, è avvenuta nel 2024 la pubblicazione del c.d. "decreto correttivo" (d.lgs. n. 209/2024) contenente, tra le altre, previsioni rilevanti per lo svolgimento delle procedure di gara, anche con riferimento agli accordi quadro.

2. Missione e strategia

Nell'attuale quadro il sistema degli approvvigionamenti pubblici, atteso il complesso degli interventi operati dal Legislatore, si delinea uno sviluppo del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione orientato in via generale alla:

- razionalizzazione e modernizzazione della spesa delle Amministrazioni anche attraverso il coordinamento della domanda, il coinvolgimento dell'offerta, l'innovazione dei processi di approvvigionamento, l'ampliamento del presidio merceologico nonché migliorando la qualità degli acquisti;

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

- semplificazione, rapidità ed efficienza delle procedure di approvvigionamento pubblico;
- garanzia di trasparenza e tracciabilità delle procedure d'acquisto;
- interoperabilità dei sistemi informatici e delle banche dati.

L'efficientamento della spesa per beni e servizi rappresenta uno dei pilastri della più ampia azione di revisione e razionalizzazione della spesa (c.d. *spending review*) ed è strettamente collegato al principio di riorganizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione, in linea con le direttive comunitarie attualmente vigenti in materia.

Nella realizzazione del Programma risulta pertanto fondamentale proseguire nel consolidamento dei processi operativi e dell'efficienza produttiva, al fine di accrescere ulteriormente il volume di spesa, misurato anche attraverso l'indicatore del c.d. Erogato, realizzato dalle Pubbliche Amministrazioni mediante l'utilizzo, per i relativi approvvigionamenti, degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dal Programma e la continuità della disponibilità degli strumenti di acquisto, con particolare riguardo ai settori merceologici di cui all'articolo 1, commi 7 e 9, del decreto-legge n. 95/2012, come modificato dalla legge n. 160/2019. Al riguardo, si evidenzia che le categorie merceologiche più rilevanti, dal punto di vista del volume di spesa, sono presidiate da consolidate e pluriennali iniziative di acquisto.

Al tempo stesso, l'analisi dei risultati conseguiti nel corso degli anni e specificatamente nell'ultimo quinquennio mostra un'evidente progressiva crescita dell'Erogato ed un sempre maggiore utilizzo degli strumenti di negoziazione (MePA e SDAPA) rispetto ai tradizionali strumenti di acquisto (Convenzioni e Accordi Quadro) messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito anche PP.AA.), derivante dall'esigenza delle PP.AA. di disporre, per le diverse categorie merceologiche meno standardizzabili, di una maggiore autonomia nella gestione dei loro processi di acquisto e di avvalersi di strumenti caratterizzati da una elevata semplicità di utilizzo, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista tecnologico e di usabilità.

In sintesi, si ritiene che la gamma degli strumenti di acquisto e negoziazione del Programma abbia ormai raggiunto un elevato grado di maturità e complementarità, pur se caratterizzata caratterizzati da peculiarità specifiche.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

In considerazione di quanto sopra rappresentato, risulta fondamentale che lo sviluppo del Programma di razionalizzazione sia orientato ad un miglioramento dei livelli di attrattività degli strumenti del Programma anche attraverso il potenziamento dei processi di *accounting* e di sviluppo dell'offerta, allo scopo di consolidare un legame diretto con le Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alle Amministrazioni centrali dello Stato, che consenta di raccogliere e analizzare le esigenze ed i fabbisogni e di tradurre gli stessi in efficaci iniziative per la razionalizzazione degli acquisti ed il soddisfacimento del sotteso interesse pubblico.

2.1. Convenzioni

Il sistema delle Convenzioni prevede la stipula di Convenzioni Quadro, sulla base delle quali le imprese fornitrici s'impegnano ad accettare, alle condizioni e ai prezzi ivi stabiliti, ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni, sino alla concorrenza di un predeterminato quantitativo - importo complessivo.

Le Pubbliche Amministrazioni possono così emettere ordinativi *on line* di fornitura direttamente nei confronti delle imprese aggiudicatrici, con le quali tengono rapporti contrattuali autonomi.

Il sistema delle Convenzioni permette di conseguire benefici in termini di economie di scala, di trasparenza delle procedure ad evidenza pubblica, di *par condicio* favorendo un elevato livello di competitività tra i fornitori partecipanti; consente, inoltre, di semplificare le procedure di gara e di ridurre i prezzi unitari dei beni/servizi, nonché dei costi di definizione dei contratti e della gestione del contenzioso. Altri vantaggi riguardano la riduzione dei tempi di approvvigionamento, la disponibilità di un rilevante patrimonio informativo relativo ai consumi, con conseguente possibilità per le Amministrazioni di attuare adeguate azioni di programmazione degli acquisti. Infine, il sistema delle Convenzioni fornisce un notevole impulso all'innovazione grazie alla realizzazione delle relative procedure di gara in modalità telematica.

A conclusione dell'intero *iter* di pubblicazione del bando di gara, di selezione del fornitore e di aggiudicazione, le iniziative sono monitorate, in particolare per ciò che

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

concerne gli importi relativi alle transazioni, il rispetto dei livelli di servizio contrattualmente definiti e il numero di ordini per iniziativa.

Il monitoraggio si avvale di un articolato sistema di *datawarehouse* volto alla verifica dei livelli di utilizzo degli strumenti di acquisto e dei dati quantitativi, basato sulle informazioni provenienti dal Sistema di *Customer Relationship Management*, dal flusso fornitori e dai dati provenienti dalla Piattaforma di *e-Procurement*.

2.2. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

L'adozione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito del *Procurement* pubblico, risponde alle linee strategiche fondamentali del Programma, ovvero:

- intercettare i volumi di spesa pubblica relativi agli acquisti sotto-soglia comunitaria;
- garantire trasparenza e snellezza delle procedure di acquisto;
- promuovere la competitività del mercato attraverso la più ampia accessibilità delle Imprese alle procedure di acquisto delle Amministrazioni, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese (PMI) e alle esigenze dei singoli contesti territoriali;
- realizzare efficienze nel processo di acquisto attraverso la semplificazione, la standardizzazione e la diffusione delle competenze.

Il MePA è un mercato virtuale, disponibile unicamente attraverso la rete telematica, in cui l'Amministrazione, scegliendo tra prodotti simili, offerti da una pluralità di venditori, acquista i beni e i servizi che meglio rispondono alle proprie esigenze.

Il MePA si pone come uno strumento complementare sia al sistema delle Convenzioni e degli Accordi Quadro, sia al Sistema Dinamico di Acquisizione; utilizzabile per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, è un mercato digitale all'interno del quale i fornitori abilitati offrono i propri beni e servizi alle Pubbliche Amministrazioni che effettuano acquisti mediante ordini diretti a catalogo (Ordini di Acquisto Diretti), tramite richieste di offerta (Richieste di Offerta), nonché

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

mediante Trattative Dirette. Questa ultima modalità di selezione del fornitore permette, qualora ricorrano i presupposti normativi per effettuare un affidamento diretto, di procedere con una Richiesta di Offerta invitando il solo fornitore specificando le condizioni richieste della fornitura.

I fornitori possono pubblicare i propri cataloghi di prodotti e servizi, ricevere ordini di acquisto emessi dalle Amministrazioni, rispondere alle richieste di offerta nonché intraprendere trattative dirette.

I principali benefici derivanti dall'utilizzo del MePA possono sintetizzarsi nella riduzione dei costi e dei tempi di acquisto, nella disponibilità di un numero elevato di potenziali fornitori e nella facilità ad individuare quelli più competitivi. Altri benefici riguardano la facilità di confronto tra prodotti attraverso l'utilizzo di cataloghi *on line*, nonché la possibilità, come accade per il sistema delle Convenzioni, di tracciare gli acquisti e, quindi, di monitorare la spesa.

Dal punto di vista delle imprese, la facilità di accesso allo strumento in relazione ai requisiti tecnico-economici consente una riduzione dei costi legati al processo di vendita, per effetto di una sostanziale riduzione della catena di intermediazione, nonché l'utilizzo di nuovi canali di vendita e l'ampliamento del bacino di utenza, che può permettere un recupero di competitività sui mercati locali per le Piccole e Medie Imprese.

2.3. Accordi Quadro

L'Accordo Quadro, disciplinato dall'articolo 59 del decreto legislativo n. 36/2023, consiste in un accordo, concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, con lo scopo di stabilire le clausole relative ad Appalti Specifici, da aggiudicare durante un dato periodo, relativamente ai prezzi e, se del caso, alle quantità previste.

Gli Accordi Quadro definiscono quindi le clausole generali che, in un determinato periodo temporale, regolano i contratti da stipulare, rimandando a successivi Appalti Specifici l'approvvigionamento effettivo delle singole amministrazioni.

La Legge finanziaria per il 2010 (legge 29 dicembre 2009, n. 191) introduce una specifica disciplina relativa agli Accordi Quadro; il comma 225 dell'articolo 2 della citata

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

legge prevede, infatti, che Consip possa concludere Accordi Quadro a beneficio di tutte le PP.AA. e, in base al comma 226 del medesimo articolo, stipulare Convenzioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 in sede di aggiudicazione di Appalti Specifici basati su Accordi Quadro. Tale differenza comporta la distinzione sotto riportata tra Accordi Quadro aperti e chiusi.

È possibile distinguere le seguenti quattro tipologie di Accordo Quadro:

- con fornitore unico con tutte le condizioni fissate: gli Appalti Specifici sono aggiudicati entro i limiti ed alle condizioni fissate nell'Accordo Quadro;
- con fornitore unico e non tutte le condizioni fissate: gli Appalti Specifici sono aggiudicati sulla base delle condizioni fissate nell'Accordo Quadro in combinazione con le ulteriori condizioni indicate dall'operatore a completamento della sua offerta;
- con più fornitori con tutte le condizioni fissate: gli Appalti Specifici sono aggiudicati applicando le condizioni stabilite nell'Accordo Quadro senza un nuovo confronto competitivo;
- con più fornitori e non tutte le condizioni fissate: gli Appalti Specifici sono aggiudicati attraverso il rilancio del confronto competitivo fra le parti in base alle medesime condizioni dell'Accordo Quadro (se necessario precisandole) e, se del caso, ad altre condizioni indicate nel capitolato d'oneri.

Il ricorso ai modelli di Accordo Quadro identificati è funzione di diverse variabili, quali:

- la struttura del mercato di riferimento in termini di concentrazione e/o frammentazione dell'offerta;
- le caratteristiche del prodotto, ad esempio i costi del ciclo di vita, le economie di scala e l'incidenza dei costi associati alla localizzazione dell'impresa fornitrice;
- le caratteristiche della domanda, sotto il profilo della possibilità della sua standardizzazione.

I benefici associati all'Accordo Quadro dipendono dalla tipologia di accordo. In particolare, nel caso di più fornitori i vantaggi sono:

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

- per le Amministrazioni, il rilancio del confronto competitivo offre il valore aggiunto di poter "personalizzare" l'acquisto, di allargare l'offerta presente, di tenere aggiornata la qualità dei beni acquistati anche per Accordi Quadro di lunga durata e di avere maggiori strumenti negoziali per far rispettare la qualità dei servizi forniti;
- per i fornitori, maggiori opportunità di accedere al mercato della Pubblica Amministrazione.

A questi si aggiungono i vantaggi procedurali: la singola Pubblica Amministrazione beneficia di una considerevole diminuzione dei tempi di approvvigionamento, ridotti alle sole attività di individuazione del fabbisogno specifico e di eventuale rilancio della competizione tra i fornitori selezionati. Le attività di negoziazione dell'appalto specifico, se espletate con procedura telematica, possono richiedere anche una sola breve seduta della commissione di gara. A questo si aggiunge una semplificazione delle attività di configurazione e redazione della richiesta di offerta e della lettera d'invito.

2.4. Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione

Il Sistema Dinamico di Acquisizione rappresenta, dal punto di vista teorico, un'evoluzione del Mercato Elettronico, in quanto presuppone un sistema aperto e flessibile.

Il Sistema Dinamico di Acquisizione è definibile come un processo di acquisizione interamente elettronico, per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze dell'Amministrazione aggiudicatrice, limitato nel tempo e aperto per tutta la sua durata a qualsivoglia operatore economico, che soddisfi i criteri di selezione; tutti gli operatori ammessi sono invitati a presentare un'offerta per ogni specifico appalto nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione.

Per l'aggiudicazione nell'ambito di un Sistema Dinamico di Acquisizione, le stazioni appaltanti seguono le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 36/2023.

Il Sistema Dinamico di Acquisizione è caratterizzato da una procedura bifasica:

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

- pubblicazione di un bando istitutivo per una o più categorie merceologiche a cui i fornitori possono abilitarsi;
- indizione e aggiudicazione di appalti specifici in cui le Amministrazioni aggiudicatrici, definendo i quantitativi, il valore e le caratteristiche specifiche dell'appalto, invitano tutti i partecipanti ammessi al Sistema a presentare un'offerta.

I principali vantaggi di questo strumento di acquisti sono:

- informatizzazione dell'intero processo;
- dinamismo della partecipazione grazie all'entrata continua di nuovi fornitori;
- trasparenza e concorrenzialità della procedura;
- riduzione dei tempi dell'appalto specifico;
- flessibilità nel soddisfare esigenze specifiche delle Amministrazioni.

2.5. Portale "Acquistinretepa.it"

Il Portale www.acquistinretepa.it è il principale strumento di diffusione del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione, oltre che punto di accesso alla Piattaforma per l'utilizzo dei relativi strumenti transazionali nonché informativi.

Come strumento di accesso alla Piattaforma di negoziazione il portale ricopre un ruolo chiave nella diffusione dell'innovazione in termini tecnologici e nel supporto alle decisioni sulle modalità di acquisto; mediante il Portale si svolgono tutte le attività del Programma per la razionalizzazione degli acquisti della P.A., dalla messa a disposizione degli strumenti di acquisto quali Convenzioni Quadro, Mercato Elettronico della P.A. (MePA), Sistema Dinamico di Acquisizione e Accordi Quadro, all'abilitazione delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni. Il Portale mette inoltre a disposizione degli utenti una serie di servizi quali, a titolo esemplificativo, il servizio di fatturazione elettronica che consente alle Piccole e Medie Imprese abilitate al MePA, di generare, gestire e inviare alle PP.AA. le proprie fatture elettroniche; i prezzi *benchmark*, basati sui decreti del Ministero dell'economia e delle finanze mediante i quali è definito l'elenco

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

delle iniziative oggetto di *benchmark*, per le quali sono identificate le prestazioni principali e le relative caratteristiche essenziali che costituiscono i parametri di qualità e prezzo che le PP.AA. devono rispettare per gli acquisti di beni e servizi disponibili anche in Convenzione. Inoltre, il Portale offre una importante sezione dedicata al supporto agli utenti dove è possibile fruire di strumenti informativi e formativi quali, a titolo esemplificativo, filmati, demo interattive, FAQ, il calendario degli eventi di formazione. È inoltre disponibile una area dedicata ai questionari tra cui figura la previsione annuale dei fabbisogni dedicata alle Amministrazioni Centrali e periferiche dello Stato prevista dalla Legge finanziaria 2008 (articolo 2, comma 569, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e realizzata nell'ambito del Sistema del Ciclo degli Acquisti Integrato (SCAI) della Ragioneria Generale dello Stato.

In risposta allo sviluppo delle attività del Programma di razionalizzazione, negli anni è stato realizzato un sistema di *e-Procurement* integrato e flessibile che ha recepito nelle sue modifiche, le evoluzioni normative ed i requisiti derivanti dal crescente numero di utenti e di negoziazioni.

Dal 26 maggio 2022 è operativa sul Portale "Acquistinretepa.it", la nuova Piattaforma di *e-Procurement.* Grazie alla nuova Piattaforma le Amministrazioni e le imprese possono operare in maniera più semplice anche mediante diverse funzionalità aggiuntive. L'evoluzione si basa su una nuova architettura applicativa rivista secondo i più moderni *standard*, per una maggiore integrazione e interoperabilità con i sistemi esterni; è stata reingegnerizzata l'interfaccia grafica per un miglioramento dell'esperienza utente e semplificate nell'utilizzo e arricchite di nuove funzioni, le procedure legate all'abilitazione e alle aree di negoziazione.

3. Linee d'indirizzo

Le Linee Guida Triennali (LGT) predisposte Ufficio IX della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, declinano, in coerenza con le Direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del Tesoro (ora Dipartimento

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

dell'Economia), nonché sulla base delle evidenze emerse in fase di rendicontazione in merito alle azioni intraprese e portate a termine negli anni precedenti, le indicazioni programmatiche che indirizzano le attività di Consip, nel triennio successivo, ai fini dell'attuazione del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione. In tale contesto, ai fini dell'attuazione di quanto affidato dal Legislatore a questo Ministero e alla centrale di committenza nazionale, nell'ambito delle linee programmatiche per il triennio 2024-2026, sono stati individuati alcuni temi prioritari di intervento.

Al riguardo si conferma l'esigenza di definire un sistema degli approvvigionamenti pubblici che sia orientata alla:

- razionalizzazione e modernizzazione della spesa delle Amministrazioni, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi unitari;
- semplificazione, rapidità, tempestività ed efficienza delle procedure di approvvigionamento pubblico;
- garanzia di trasparenza e tracciabilità dei processi d'acquisto;
- interoperabilità dei sistemi informatici e delle banche dati.

L'efficientamento della spesa per beni e servizi rappresenta quindi uno dei pilastri della più ampia azione di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica; risulta pertanto fondamentale proseguire l'azione finalizzata all'ulteriore accrescimento, fermo restando gli equilibri del mercato, del volume di spesa effettuato dalle Pubbliche Amministrazioni mediante le transazioni attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dal Programma, avendo cura di mantenere alto il parametro della continuità delle iniziative di acquisto con particolare riguardo ai settori merceologici di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dalla legge n. 160/2019 (articolo 1, comma 581) e dal decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6 (articolo 3-*quater*, comma 1).

Come sopra accennato, l'analisi dei risultati conseguiti nel corso degli anni precedenti e specificatamente nell'ultimo quinquennio, mostra un'evidente progressiva

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

crescita dell'Erogato ed un sempre maggiore utilizzo degli strumenti di negoziazione (MePA e SDAPA) rispetto ai tradizionali strumenti di acquisto (Convenzioni e Accordi Quadro) messi a disposizione delle PP.AA.; tale evidenza dimostra l'esigenza delle Amministrazioni di disporre, per le categorie merceologiche meno standardizzabili, di una maggiore autonomia nella gestione dei loro processi di acquisto avvalendosi di strumenti caratterizzati da una elevata semplicità di utilizzo, sia dal punto di vista normativo, sia dal punto di vista tecnologico e di usabilità.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, risulta fondamentale che l'azione sia orientata ad un miglioramento dei livelli di attrattività degli strumenti del Programma anche attraverso il potenziamento dei processi di *accounting* e di sviluppo dell'offerta, allo scopo di consolidare un legame diretto con le Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alle Amministrazioni centrali dello Stato, che consenta di raccogliere e analizzare le esigenze ed i fabbisogni e di tradurre gli stessi in efficaci iniziative per la razionalizzazione degli acquisti ed il soddisfacimento del sotteso interesse pubblico.

Inoltre, in uno scenario normativo come quello delineato, orientato alla piena digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, particolare importanza si è data alla gestione e lo sviluppo di progetti di natura informatica relativi all'evoluzione del sistema di *e-Procurement*.

Alla luce di quanto sopra esposto le Linee Guida Triennali 2024-2026 indirizzano le attività verso il consolidamento degli strumenti di acquisto proposti dal Programma di razionalizzazione quali Convenzioni e Accordi Quadro, nonché degli strumenti di negoziazione quali il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) avendo cura di mantenere il coordinamento tra il complesso delle attività del Programma e quelle afferenti al Disciplinare, stipulato in data 10 marzo 2022, per la realizzazione della riforma "*Recovery Procurement Platform*" e delle attività di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 77/2021.

Si indicano di seguito alcuni ambiti specifici di intervento delineati dalla Linee Guida 2024–2026.

- il rafforzamento ulteriore del ruolo del Programma nell'ambito del *Public Procurement nazionale;*

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

- la focalizzazione sull'incremento degli impatti del Programma, soprattutto in termini di Erogato e di continuità, con azione sui diversi strumenti di acquisto e di negoziazione;
- il potenziamento della relazione con PA e Fornitori, individuando nuove forme di comunicazione e innovative modalità di coinvolgimento degli utenti finali;
- la concentrazione degli sforzi produttivi sui progetti informatici a supporto delle attività *core* del Programma fornendo tutto il supporto necessario per la gestione, sviluppo ed evoluzione del sistema di *e-Procurement* del Ministero, nell'ambito del disegno generale di digitalizzazione della PA ed in linea col Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e col Codice dell'Amministrazione Digitale.

Al fine di ottenere tali benefici, nelle Linee Guida si è evidenziata la necessità di proseguire l'attività volta: ad accrescere ed affinare il livello di conoscenza della spesa sostenuta dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quella delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e delle amministrazioni del comparto sanità, al fine di incrementarne il presidio mediante individuazione di nuovi ambiti di spesa affrontabili dal Programma; a rendere omogenee e confrontabili tutte le informazioni provenienti dalle diverse fonti (ad es. banca dati ANAC, rilevazione MEF/ISTAT, *datawarehouse* del Programma) integrando il perimetro di analisi con le ulteriori informazioni messe a disposizione da altre amministrazioni ed enti (ISTAT, Banca d'Italia) o inerenti all'attività del Ministero dell'economia e delle finanze (dati SIOPE – Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici – della Ragioneria Generale dello Stato) anche in modalità *open data.*

Inoltre, con le Linee Guida Triennali 2024-2026, nel rilevare che una parte considerevole degli effetti della razionalizzazione della spesa è valutata attraverso l'azione di *benchmarking*, si è confermata l'esigenza di offrire un'adeguata informazione alle Amministrazioni sui parametri prezzo/qualità dei beni e servizi rientranti nell'ambito della spesa presidiata dal Programma.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Per quanto concerne gli strumenti del Programma con le LGT 2024- 2026, si è stabilito che le azioni devono essere finalizzate a migliorare la quantificazione dei massimali delle iniziative per favorire, dal lato dell'offerta, una partecipazione ampia alle procedure di gara da parte del mercato della fornitura, e per evitare, dal lato della domanda, che vi siano Convenzioni con uno scarso livello di erosione del massimale. Occorre raggiungere l'equilibrio ottimale tra il massimale di gara e il numero/la dimensione dei lotti, per sfruttare al massimo gli effetti congiunti delle economie di scala dovute all'aggregazione dei fabbisogni ed il fattore competitivo/concorrenziale ottenuto grazie ad una più ampia e diversificata partecipazione dei fornitori. Inoltre, le LGT richiedono il raggiungimento di migliori risultati in termini di continuità, per far fronte all'allungamento dei tempi di aggiudicazione e conseguentemente di attivazione delle Convenzioni ad elevato rischio di contenzioso, al fine, quindi, di rendere disponibili le iniziative di acquisto senza interruzioni tra una edizione e la successiva. L'impegno va rivolto in modo particolare alle categorie merceologiche individuate dall'articolo 1, commi 7 e 9, del decreto-legge n. 95/2012 e s.m.i. per le quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

Con lo scopo di migliorare il servizio reso alle Pubbliche Amministrazioni, con le LGT si è indicata inoltre, come azione necessaria, quella di garantire costantemente un elevato livello di attenzione rivolta alla qualità delle forniture, anche nella fase di predisposizione della documentazione di gara e di monitoraggio dell'esecuzione del contratto, per incrementare il rispetto degli obblighi contrattuali da parte del fornitore aggiudicatario.

Tra le disposizioni contenute nelle LGT si cita la richiesta di fornire, nella fase di predisposizione delle strategie di gara, un'adeguata attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale e di sostenibilità sociale, per perseguire finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, prevista da ultimo dall'articolo 57 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

In riferimento agli Accordi Quadro, deve essere portato avanti lo sviluppo di Accordi Quadro multi-fornitore a condizioni tutte fissate, in particolare per gli ambiti merceologici finora non presidiati, e nell'adozione di azioni innovative per favorire una significativa partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni agli Accordi Quadro aperti in ambiti merceologici potenzialmente ad alto volume di Erogato, anche replicando i modelli adottati da realtà similari a livello comunitario.

Per quanto concerne il MePA, le azioni devono proseguire nella rivisitazione dell'offerta, valutando la possibilità di prevedere nuove categorie di abilitazione anche nell'ambito dei lavori pubblici diversi da quelli di manutenzione e delle concessioni di servizi, e di incrementare i controlli a campione ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nel MePA.

Riguardo al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione la richiesta è stata quella di incrementare la spesa presidiata e l'Erogato del Programma attraverso tale strumento, anche valutando l'ampliamento degli ambiti merceologici mediante lo strumento del cosiddetto "SDA multiservizio" e fornendo un costante supporto tecnico-operativo nei confronti della Pubblica Amministrazione nell'utilizzo degli appalti specifici nell'ambito dei sistemi dinamici attivati.

Con le linee programmatiche 2024-2026 si è confermata inoltre l'importanza della relazione con l'utenza, che deve essere supportata da un utilizzo evoluto del *Customer Relationship Management* (CRM), con riferimento a tutte le fasi del processo di approvvigionamento, anche individuando nuove forme di comunicazione e innovative modalità di coinvolgimento nei confronti degli utenti finali.

Si è chiesto inoltre di intensificare l'impegno sulle attività di monitoraggio degli adempimenti da parte dei fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari, al fine di individuare eventuali azioni correttive da porre in essere per accrescere ulteriormente il grado di soddisfazione degli utenti del Programma.

Inoltre, ile LGT richiedono di facilitare e supportare le Amministrazioni nell'utilizzo della Piattaforma di *e-Procurement* di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze in modalità *Application Service Provider* (ASP), con l'obiettivo di rendere disponibile uno strumento informatico di negoziazione utile a soddisfare bisogni specifici

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

e complessi, con particolare riferimento alle centrali di committenza non dotate di propria piattaforma.

Nelle LGT 2024-2026 si è ribadito, infine, l'esigenza della piena collaborazione del Programma con il Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, al fine di supportare l'obiettivo di promuovere una condivisione strutturata dei dati delle programmazioni dei Soggetti Aggregatori, e, più in generale, l'armonizzazione delle diverse iniziative di acquisto aggregato in un'ottica di progressiva riqualificazione della spesa pubblica.

4. Principali risultati e attività

Di seguito si riporta la descrizione dei risultati raggiunti e delle attività realizzate nel corso del 2024 nei diversi ambiti di intervento, quali gli Strumenti di acquisto e negoziazione del Programma, la relazione con P.A. e imprese, le ulteriori iniziative orientate al continuo miglioramento dei servizi erogati agli utenti del Programma, nonché le attività di comunicazione e cooperazione internazionale.

4.1. Strumenti di Acquisto e Negoziazione

La pianificazione delle iniziative merceologiche identifica l'elenco delle categorie di beni, servizi e lavori che, in funzione delle specificità merceologiche e di mercato, sono rese disponibili attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione ritenuti più idonei al presidio. Tale pianificazione merceologica è stata elaborata anche al fine di garantire massima continuità alle Convenzioni e agli Accordi Quadro relativi alle categorie merceologiche di cui all'articolo 1, commi 7 e 9, del decreto-legge n. 95/2012 e s.m.i. con un valore per l'indicatore di continuità nel 2024 che si è attestato a **99,02%**, e la più estesa continuità alle iniziative relative alle altre merceologie.

Tale pianificazione, sintetizzata nel Piano merceologico annuale e triennale del Programma, persegue l'obiettivo di garantire la massima efficacia del portafoglio di iniziative messe a disposizione dal Programma nel presidiare gli ambiti di spesa comune e specifica, sia in ottica di complementarietà nell'utilizzo dei diversi strumenti del Programma, sia in relazione alle esigenze delle Amministrazioni centrali, territoriali e

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

delle Amministrazioni sanitarie, sia per garantire gli obiettivi di Erogato secondo quanto previsto nell'ambito della vigente Convenzione tra MEF-DAG e Consip.

Gli interventi previsti per il 2024 sono stati quindi finalizzati alla massimizzazione dell'utilizzo degli strumenti del Programma.

Anche nel corso del 2024 è proseguito il processo di progressiva "transizione" dalle Convenzioni (strumenti mono-aggiudicatario) agli Accordi Quadro multi-aggiudicatario, strumenti più innovativi e flessibili che garantiscono maggiore varietà di soluzioni per le P.A e un adeguato livello di apertura del mercato.

Per quanto attiene al contenuto dell'offerta attraverso i vari strumenti e con particolare riferimento all'area merceologica dei "Lavori" – sulla base della legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) e della vigente Convenzione per la realizzazione e gestione delle attività del Programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione tra il MEF-DAG e Consip – risulta ormai pienamente disponibile, sul MePA la possibilità di effettuare approvvigionamenti sia di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia di nuove opere, prevedendo modelli documentali a supporto degli acquisti alle P.A. e sullo SDAPA la possibilità sia di effettuare l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia di acquisire i relativi servizi di progettazione. Sul MePA è stata inoltre ampliata l'offerta dedicata al settore dei viaggi e dei biglietti per eventi, con particolare attenzione al mondo delle scuole; sono inoltre state create delle nuove categorie per i servizi assicurativi e di intermediazione assicurativa richiesti da alcune Stazioni Appaltanti dopo l'entrata in vigore dell'ultimo Codice degli appalti.

Con specifico riferimento alle esigenze di acquisto in cui gli strumenti Convenzioni, Accordi Quadro, MePA e Sistema Dinamico di Acquisito per la Pubblica Amministrazione non risultino applicabili, si è intervenuti per promuovere l'utilizzo esteso della Piattaforma in modalità *Application Service Provider* (ASP).

Nei paragrafi successivi si descrivono i risultati a consuntivo per l'anno 2024 raggiunti attraverso gli strumenti di acquisto, negoziazione e digitalizzazione, considerando i principali indicatori in grado di rappresentare l'andamento del Programma.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

4.1.1. Convenzioni

Nel 2024 il Sistema delle Convenzioni ha reso disponibili 254 lotti attivi nell'anno, afferenti a 36 diverse iniziative attive (di cui 6 attivate nell'anno).

Il valore di Spesa Presidiata si è attestato a 18.545 milioni di euro (19.228 milioni di euro nel 2023) con un decremento (-4%) dovuto prevalentemente alla variazione dello strumento di presidio (da Convenzione ad Accordo quadro) della merceologia "Buoni Pasto", "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PdL" e "Servizi di posta elettronica (PEL)" e "Carburanti Rete (Fuel Card e Buoni acquisto)" e alla cessazione del presidio sulla merceologia "Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e Certificazione".

Il grafico della Figura 1 mostra la Spesa Presidiata nel 2024 e nel 2023, suddivisa in spesa relativa alle categorie merceologiche di cui articolo1 commi 7 e 9 D.L. n. 95/2012 e spesa relativa alle restanti categorie merceologiche.

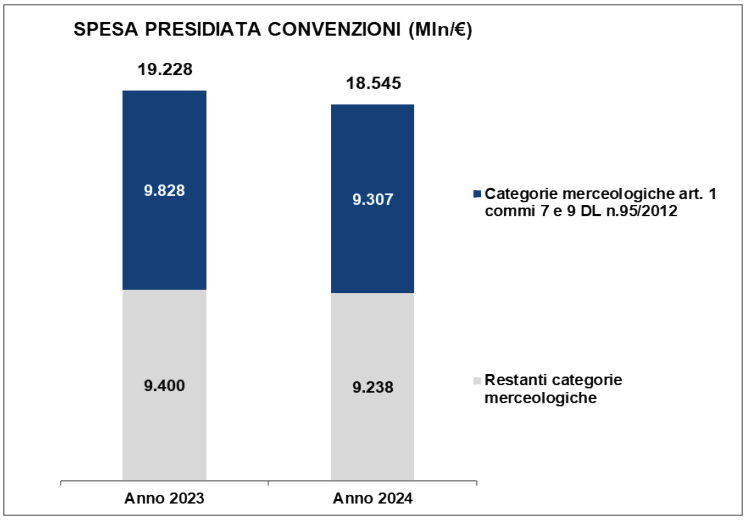


Figura 1: Spesa Presidiata - Convenzioni

Per quanto riguarda il Risparmio Diretto[1], il valore consuntivo 2024 corrisponde a circa 1.145 milioni di euro, facendo registrare un decremento del 22% circa rispetto al

[1] Per Risparmio Diretto si considera la stima del risparmio da prezzi unitari, calcolato moltiplicando l'Erogato per il coefficiente ((1/(1-R))-1), dove R è la percentuale di risparmio calcolata nell'anno di riferimento attraverso la rilevazione ISTAT dei

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

2023 (1.473 milioni di euro) sostanzialmente correlato al cambio di strumento per i "Buoni pasto".

L'Erogato consuntivo 2024 attraverso lo strumento delle Convenzioni ha raggiunto un valore di 6.451 milioni di euro al quale hanno contribuito principalmente le seguenti merceologie: Energia elettrica (considerata da sola, circa il 35% del totale), Gas naturale, *Facility Management* Uffici, Servizio Integrato Energia e Multiservizio tecnologico integrato energia Sanità (che considerate insieme presentano un valore superiore ai 1.580 milioni di euro di Erogato, 24% del totale).

Il grafico seguente mostra l'Erogato consuntivo 2024 e il valore consuntivo dell'anno precedente, suddiviso per le categorie merceologiche di cui all'articolo1 commi 7 e 9 D.L. n. 95/2012 e le restanti categorie merceologiche.

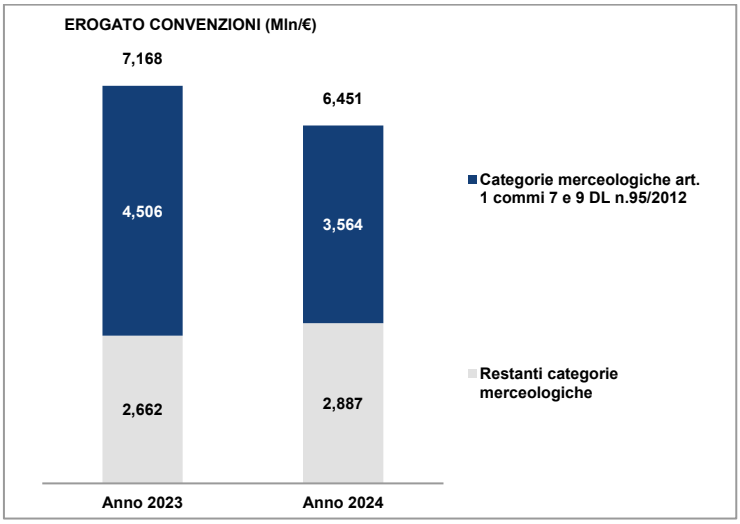


Figura 2: Erogato – Convenzioni

Nel 2024 si conferma una distribuzione percentuale del valore di Erogato con i comparti Enti Locali e Stato che hanno fatto registrare le quote maggiori, rispettivamente

prezzi medi pagati dalle Pubbliche Amministrazioni. Ove non disponibile la rilevazione ISTAT, la percentuale di risparmio è stimata su base di elaborazioni Consip.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

pari al 41% per gli Enti Locali e al 31% per lo Stato, come mostrato nel grafico della seguente Figura 3.

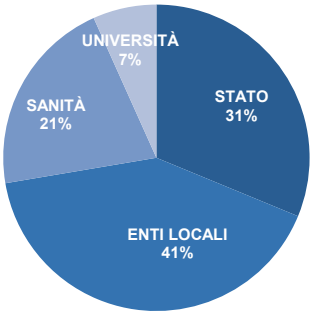


Figura 3: distribuzione Erogato per comparto PA - Convenzioni

Il grafico della Figura 4 mostra l'andamento – dal 2014 al 2024 – dell'Erogato e del Transato (dati di consuntivo per il 2024) relativo alle Convenzioni.

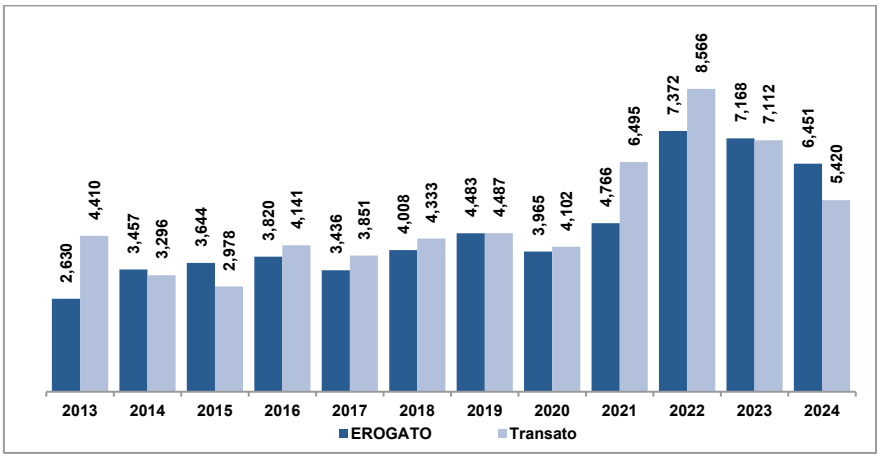


Figura 4: andamento Erogato e Transato – Convenzioni

Il valore consuntivo degli Ordini effettuati dalle Amministrazioni nel 2024 (transato) è stato pari a 5.420 milioni di euro con una sensibile riduzione (-24%) rispetto all'anno precedente a fronte di una lieve diminuzione dell'1% del valore medio degli ordini (Figura 5).

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

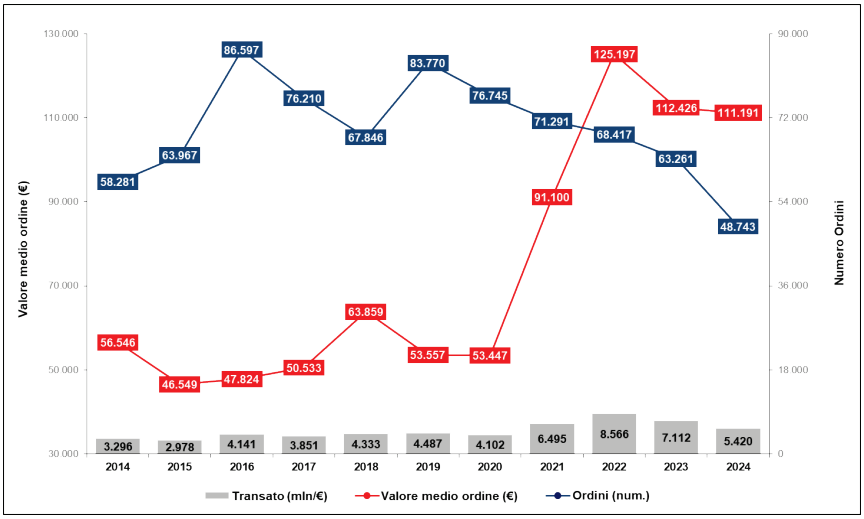


Figura 5: andamento Ordini in relazione alle Transazioni – Convenzioni

Infine, con riferimento alle iniziative di cui ai commi 7 e 9 del DL n. 95/2012, l'Indicatore di Continuità[2] si è attestato a un valore del 99,02%, di poco inferiore al 100% e comunque con un lieve incremento rispetto a quanto registrato nel 2023 (98,90%).

4.1.2. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)

Nel 2024 una parte rilevante dello sforzo produttivo è stata rivolta all'adeguamento del Mercato Elettronico (MePA) alla disciplina relativa all'ecosistema nazionale per *l'e-Procurement* e della conseguente necessità di garantire l'interoperabilità con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC. Con l'entrata in vigore dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-Procurement*), di cui agli artt. 19 e segg. del D.lgs. 36/2023, si è reso necessario aggiornare i Capitolati d'Oneri del MePA relativi ai bandi Beni, Lavori e Servizi, al fine di dare attuazione ed esecuzione alle disposizioni ivi previste.

Nel corso del 2024, oltre al recepimento normativo appena citato, le attività documentali hanno riguardato l'inserimento di nuove Categorie di abilitazione,

[2] Relativamente alle Convenzioni e agli Accordi Quadro per le categorie merceologiche di cui all'art. 1, commi 7 e 9 del D.L. n. 95/2012, corrisponde alla percentuale dei giorni effettivi di disponibilità del bene/servizio su base annua e per lotto, precisando che l'indicatore deriva dalla media dei giorni di disponibilità dei singoli lotti per ciascuna iniziativa merceologica, pesata sulla base della spesa presidiata della relativa categoria merceologica.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

l'ampliamento dei beni/servizi negoziabili con l'inserimento di nuove schede di catalogo e/o nuovi Codici CPV (*Common Procurement Vocabulary*).

Per dar seguito alle disposizioni del nuovo Codice, nello specifico quanto riportato all'articolo 45 *("Incentivi alle funzioni tecniche")* si è proceduto all'ampliamento del Mercato Elettronico ai servizi assicurativi per le tutele legali e i rischi professionali per le loro polizze dipendenti. Contestualmente si è proceduto all'ampliamento del MePA ai servizi di *brokeraggio* prevedendo i servizi di intermediazione assicurativa, inoltre, nel settore merceologico relativo ai servizi di riscossione, per adeguamento al mutato quadro normativo si è proceduto a creare tre nuove categorie di abilitazione.

Nell'ambito del Capitolato d'Oneri Servizi si è quindi provveduto a creare le seguenti nuove categorie di abilitazione: *Servizi assicurativi*; *Servizi di intermediazione assicurativa* (brokeraggio assicurativo); *Servizi di liquidazione, accertamento e riscossione per gli enti locali*; *Servizi di recupero stragiudiziale*; *Servizi di supporto all'accertamento e alla riscossione per gli enti locali*. Infine, per rispondere alle specifiche esigenze degli utenti il MePA si è evoluto anche nella direzione dell'ampliamento dell'offerta dedicata al settore dei viaggi e dei biglietti per eventi, con particolare attenzione al mondo delle scuole.

Nel corso del 2024 è proseguita quindi l'attività di ampliamento dei prodotti/servizi negoziabili sul MePA con apposite estensioni merceologiche: sono state create nuove schede di catalogo e sono stati ampliati i codici CPV di alcune Categorie MePA, con il conseguente aggiornamento dei Capitolati Tecnici/Appendici di riferimento.

In termini di risultati raggiunti rispetto al 2024, il valore consuntivo di Erogato (considerando tutti i bandi attivi) si è attestato a 9.591 milioni di euro con un incremento di circa l'11% rispetto al 2023 (8.610 milioni di euro di cui 1.820 milioni di euro relativi al bando lavori.

I Punti Ordinanti attivi registrano un incremento dell'11% rispetto al 2023 (47.082 nel 2024 rispetto ai 42.361 del 2023) mentre l'Erogato medio per Punto Ordinante attivo corrisponde a 203.706 euro pressoché in linea con il 2023 (circa 203.000 euro).

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

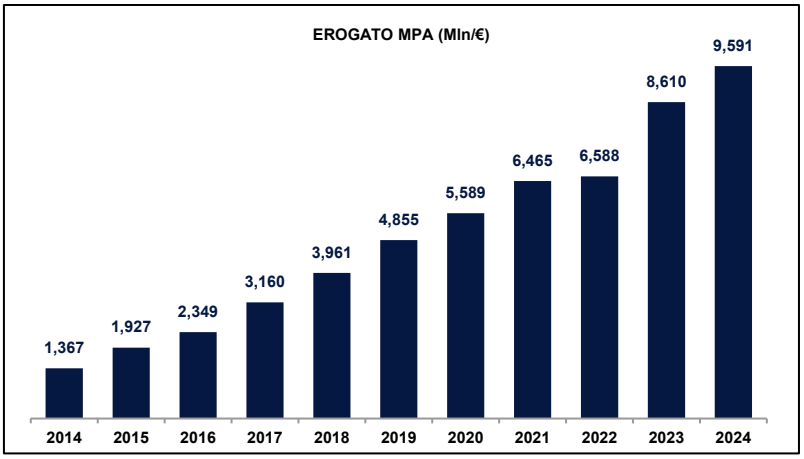


Figura 6: andamento Erogato – MePA

Il numero consuntivo di Transazioni realizzate nel corso del 2024 (745.823 transazioni) ha fatto registrare un incremento del 46% rispetto al 2023.

Il grafico seguente Figura 7 mette a confronto i valori di consuntivo di Erogato e Transazioni 2024 rispetto ai valori registrati nel 2023.

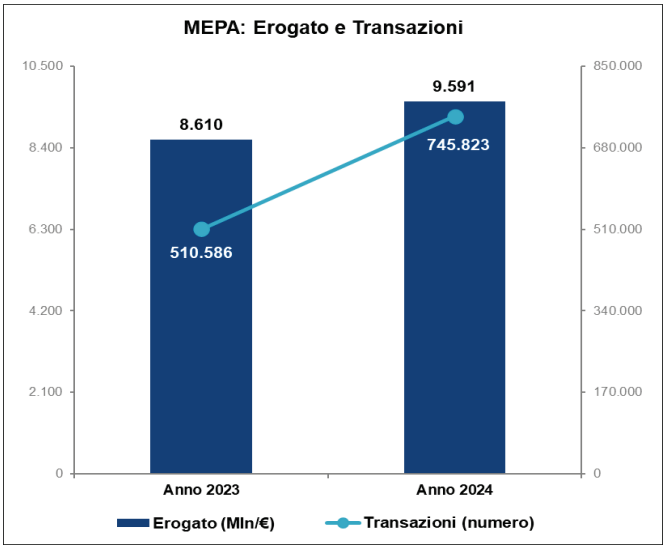


Figura 6: erogato e transazioni– MePA

Le Transazioni 2024 sono così distribuite: 222.009 (30%) Ordini Diretti di Acquisto (ODA), 53.914 (7%) Richieste di Offerta (RdO) e 469.900 (63%) Trattative Dirette (TD) a fronte di un importo Ordinato consuntivo 2024 pari a circa 10.423 milioni di euro; il valore medio di ordinato per transazione è stato pari a circa 13.975 euro, in diminuzione

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

rispetto ai 18.207 euro registrati nel 2023 a fronte del sostanziale incremento del numero delle transazioni (+46%).

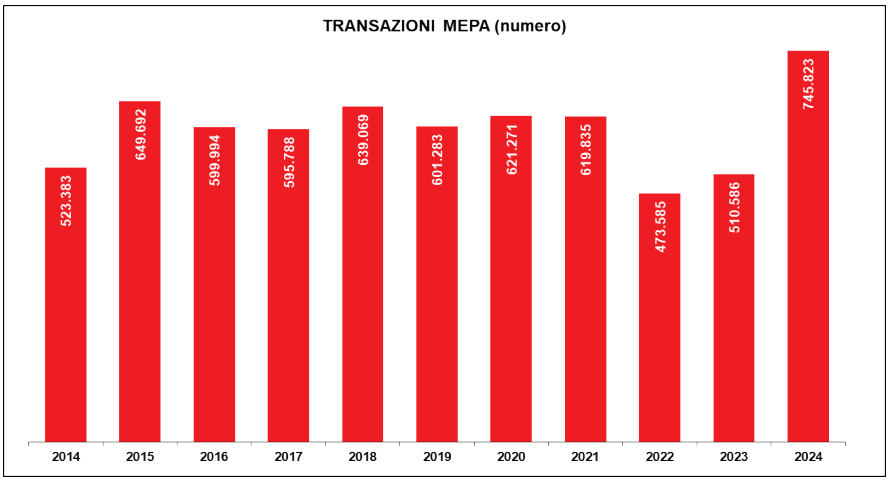


Figura 7: andamento Transazioni – MePA

Nel corso dell'anno è stata inoltre condotta un'imponente campagna di abilitazione dei fornitori alla nuova Piattaforma di *e-Procurement* con 240.926 fornitori abilitati a dicembre 2024, mentre gli Articoli offerti sono risultati pari a circa 9 milioni rispetto ai 10 milioni del 2023.

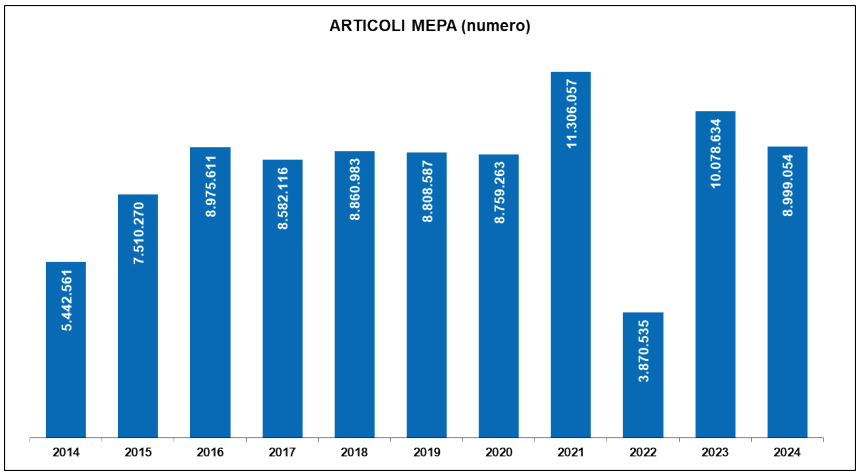


Figura 8: andamento Articoli – MePA

Complessivamente è possibile evidenziare come anche nel 2024 il MePA abbia riportato importanti risultati che ne confermano il sostanziale e crescente gradimento da parte delle Amministrazioni e delle Imprese. Tali risultati sono da ricondurre sia all'ampia copertura merceologica (276 Categorie merceologiche, circa 7.000 Codici CPV) e alla

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

disponibilità di articoli messi a disposizione dalle numerose aziende abilitate, rappresentate in maggioranza da Piccole e Micro Imprese, sia all'impegno in termini di promozione e supporto nei confronti delle Amministrazioni e delle imprese, al fine di favorire la più ampia partecipazione ed accompagnare il processo di cambiamento delineato anche dalle sfide poste dal nuovo Codice.

4.1.3. Accordi Quadro

Gli Accordi Quadro, insieme alle Convenzioni, sono il principale strumento attraverso il quale si contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa, per il tramite dell'effetto di aggregazione della domanda e della determinazione dei prezzi di aggiudicazione per la PA.

L'opportunità di ricorrere allo strumento dell'Accordo Quadro è stata valutata per le categorie merceologiche considerate rilevanti/interessanti in termini di spesa presidiata e per consentire alle Amministrazioni l'utilizzo di uno strumento che permetta un maggiore spazio di negoziazione e flessibilità, rispetto alle Convenzioni, utilizzate per merceologie con caratteristiche standardizzabili.

È proseguito, pertanto, nell'anno il processo di affiancamento ai modelli "tradizionali" di aggregazione della domanda (es. Convenzioni mono-aggiudicatario) di soluzioni "innovative e più flessibili", che hanno consentito di incrementare le quote di spesa affrontate dalle singole iniziative attraverso un utilizzo diffuso di strumenti multi-aggiudicatario a garanzia di una maggiore soddisfazione dei fabbisogni delle PA e un adeguato livello di apertura del mercato.

In particolare, l'Accordo Quadro con più fornitori a condizioni tutte fissate e senza riapertura del confronto competitivo, è risultato in ambito Sanità e Mobilità lo strumento più idoneo anche nell'ottica del raggiungimento di un più elevato livello di continuità dell'offerta nonché di un incrementato livello di flessibilità di scelta della Pubblica Amministrazione in base alle possibili specifiche esigenze.

Nel corso del 2024 il sistema degli Accordi Quadro ha reso disponibili 164 lotti attivi nell'anno, afferenti a 28 diverse iniziative (di cui 7 attivate nell'anno), per un valore

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

complessivo di Spesa Presidiata di 9.633 milioni di euro[3], con un incremento del 10% rispetto al 2023 (8.774 milioni di euro soprattutto per il cambiamento nel presidio della merceologia "Buoni Pasto" (prima presidiata attraverso lo strumento di Convenzione).

L'Erogato consuntivo 2024 ha raggiunto un valore corrispondente a 1.856 milioni di euro, con un incremento dell'8% rispetto al 2023 (1.724 milioni di euro). Al valore di Erogato 2024 hanno contribuito prevalentemente alcune specifiche merceologie quali: Buoni Pasto, Carburanti Rete, Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro, *Facility Management* Grandi Immobili (considerati insieme 1.148 milioni di euro).

Il numero di Appalti Specifici (AS) pubblicati nel corso dell'anno su iniziative che prevedono il rilancio competitivo è diminuito rispetto all'anno precedente, scendendo dai 16 AS del 2023 agli 8 AS del 2024, con un significativo decremento del corrispondente valore di importo bandito (29 milioni di euro nel 2024 rispetto ai 99,4 milioni di euro del 2023) per la quasi totalità realizzato sull'Accordo Quadro Servizi sistemistici 3 (7 appalti specifici pubblicati nell'anno, per un corrispondente importo bandito di circa 26,7 milioni di euro).

A fronte del *trend* decrementale del ricorso alle iniziative che prevedono il rilancio competitivo si segnalano 16.509 ordini emessi dalle Amministrazioni sugli Accordi Quadro a condizioni tutte fissate a conferma del gradimento di questa modalità di acquisto da parte delle Amministrazioni.

4.1.4. Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione

Nel 2024 si è registrato un progressivo gradimento del Sistema Dinamico da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Si conferma, infatti, il pieno raggiungimento degli obiettivi stimati per lo stesso anno.

[3] Il valore 2024 di Spesa Presidiata tramite Accordi Quadro non comprende le merceologie *Buoni pasto*, *Telefonia fissa* e *Facility Management grandi immobili* e *Servizi di pulizia uffici* in quanto presidiate nell'anno in forma prevalente attraverso lo strumento delle Convenzioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

In particolare, le procedure pubblicate sono state complessivamente 556, in linea rispetto all'anno precedente (-1%), registrando un valore a base d'asta di circa 9.686 milioni di euro. Il valore consuntivo dell'Erogato si è attestato a circa 4.709 milioni di euro, con un incremento del 12% rispetto al 2023 (4.219 milioni di euro).

Le iniziative di Bando Istitutivo che hanno registrato la più alta numerosità di Appalti Specifici pubblicati sono state ICT (286 AS), Alimenti e Ristorazione (70 AS) e Farmaci (60 AS), rappresentando il 75% del totale.

Le Stazioni Appaltanti che hanno fatto ricorso allo strumento del Sistema Dinamico sono state nel complesso 206, di cui 66 afferenti al comparto delle Amministrazioni Centrali e 140 relative invece alle Amministrazioni Territoriali.

I risultati di utilizzo dello strumento sono conseguenza sia di un'intensa attività formativa svolta da remoto (84 sessioni *on line*) ed in presenza presso le Pubbliche Amministrazioni durante le quali sono state rappresentante le peculiarità del sistema ed i vantaggi nel suo utilizzo, sia di una vigorosa attività di supporto tecnico operativo per accompagnare il *buyer* pubblico nel nuovo processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti.

4.2. Relazione con Pubbliche Amministrazioni ed Imprese

Nell'ambito delle attività del Programma si sono realizzate Gare su Delega in favore delle Amministrazioni che ne hanno espresso la necessità e consentito l'utilizzo della Piattaforma di negoziazione per la realizzazione delle Gare in ASP (*Application Service Provider*), che prevede una procedura di abilitazione alla Piattaforma integralmente gestita attraverso il Portale "Acquistinretepa.it".

Nel corso del 2024 le azioni verso gli utenti del Programma sono state fortemente impattate dalle novità introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici e dalla conseguente necessità di accompagnare il cambiamento con attività di informazione, comunicazione e formazione degli utenti sia Pubbliche Amministrazioni sia Operatori Economici (OE). Le principali novità su cui sono state effettuate rilevanti azioni di accompagnamento sulle nuove funzionalità introdotte sul sistema e in particolare sulle nuove modalità di autenticazione e di richiesta dei CIG.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Nei paragrafi successivi si dettagliano le attività di supporto per *target* di utenza.

4.2.1. Supporto alle Pubbliche Amministrazioni con Gare su Delega

Per quanto riguarda il supporto alle Pubbliche Amministrazioni con la realizzazione di Gare su Delega si segnalano nell'ambito delle iniziative realizzate per il Ministero dell'Economia e Finanze:

- l'aggiudicazione della gara *Carta Acquisti e Carta Inclusione* (ed. 1);
- la pubblicazione e l'aggiudicazione della gara *Servizi di organizzazione degli Annual Meetings della Banca Asiatica di Sviluppo* (ed.1).

Nell'ambito delle Gare su Delega per Amministrazioni statali centrali e periferiche, di cui è prevista obbligatorietà nel Decreto Ministeriale 12 febbraio 2009, si segnala:

- l'aggiudicazione della gara *Carburanti Avio (ed.7*) per il Ministero della Difesa;
- la pubblicazione e l'aggiudicazione della gara *Carburanti Avio (ed.9)* per il Ministero dell'Interno.

Tra le iniziative realizzate in favore di altre Amministrazioni si evidenzia il proseguimento delle attività propedeutiche relative all'aggiudicazione della gara *Servizi di Vigilanza Armata (ed. 1)* - Ministero della Giustizia, il riavvio della fase di raccolta e analisi fabbisogni per la predisposizione della strategia di gara per *l'Affidamento dei Servizi di notifica degli atti processuali (ed. 1)* - Ministero della Giustizia e l'avvio della raccolta dei fabbisogni per la gara di affidamento *dei Servizi Assicurativi – RC Auto (ed.13)*.

Si evidenzia che la Gara su Delega *Servizi di Pulizia Uffici (ed. 1 BIS)* - Ministero della Giustizia resta sospesa in attesa delle valutazioni sulle revoche dell'Amministrazione delegante.

Il valore consuntivo dell'erogato delle gare su delega è stato pari a circa 214 milioni di euro, facendo registrare un incremento del 34% circa rispetto al valore 2023 (circa 159 milioni di euro).

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

4.2.2. Supporto alle Pubbliche Amministrazioni con gare in ASP (Application Service Provider)

Anche nel 2024 si è registrato un significativo incremento nell'utilizzo della Piattaforma in modalità *Application Service Provider* (ASP), attribuibile in gran parte all'integrazione della Piattaforma di *e-Procurement* e la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC**.** L'interoperabilità introdotta ha da subito consentito alle Amministrazioni una gestione più snella e strutturata dei processi di acquisizione per la richiesta del CIG e di trasmissione dei dati ai sistemi esterni per la pubblicità degli avvisi.

Il richiamo del Legislatore all'utilizzo di Piattaforme di Approvvigionamento Digitale certificate per l'espletamento di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ha fatto registrare per il 2024 un incremento del numero di richieste da parte delle Pubbliche Amministrazioni di utilizzo della Piattaforma *Acquisti in rete* in modalità ASP. Infatti, nel 2024 si registrano 200 richieste di cui 20 rinnovi. Questo andamento dimostra una crescente fiducia nel sistema e una maggiore diffusione del suo utilizzo tra le Amministrazioni Pubbliche.

Nello specifico, si registra un numero degli utenti abilitati allo strumento (Punti Ordinanti – PO - e Punti Istruttori – PI -) pari a 19.522, di cui 16.817 afferenti al comparto Amministrazioni Centrali e 2.705 al comparto Amministrazioni Territoriali

Il numero di stazioni appaltanti che ha utilizzato la Piattaforma per lo svolgimento delle proprie procedure di appalto nel 2024 è stato pari a 479, di cui 282 afferenti al comparto delle Amministrazioni Centrali e 197 riferite al comparto delle Amministrazioni Territoriali.

Il numero di procedure, pubblicate in modalità ASP nell'annualità 2024 è stato pari a 2.422 (considerando anche le gare revocate e deserte il numero di procedure oggetto del supporto tecnico operativo è stato pari a 3.163) con una crescita del 66% rispetto al 2023.

Limitatamente alla distribuzione delle procedure tra le amministrazioni si registrano (al netto di quelle revocate o deserte), 1.644 procedure pubblicate da Amministrazioni Centrali per un valore di bandito di circa 11.741 milioni di euro e 778 procedure pubblicate da Amministrazioni Territoriali per un valore di bandito pari a 1.347 milioni

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

di euro. Il valore di bandito complessivo delle 2.422 procedure pubblicate è stato pari a circa 13.088 milioni di euro.

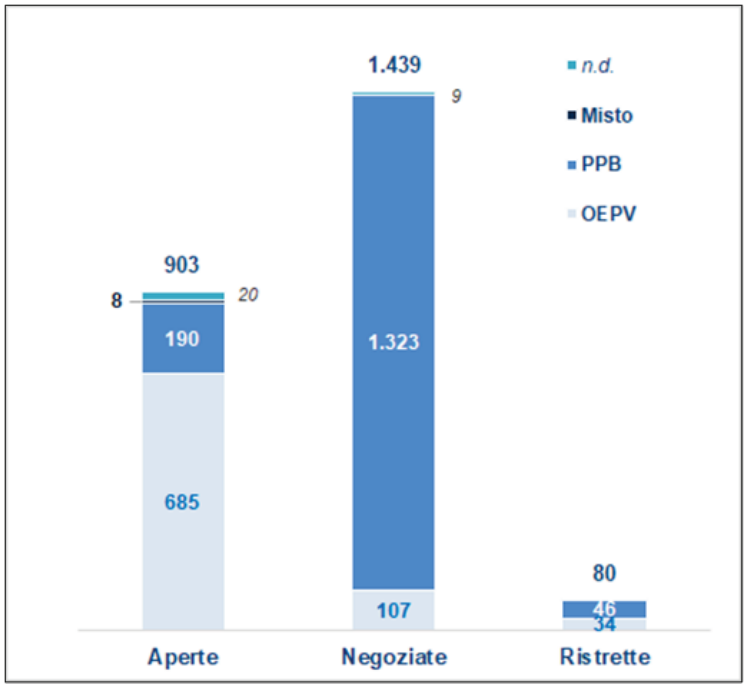


Figura 9: tipologia di procedure – ASP

Nella tabella seguente è riportata, per le diverse categorie merceologiche, la distribuzione per numerosità di procedure pubblicate nel 2024 (al netto delle deserte e revocate), per importo bandito e numerosità:

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Aree merceologiche	N° Procedure	Importo bandito (Mln/€)
Sanità, ricerca e welfare	699	€ 6.381.270.764
Veicoli, mobilità e trasporti	284	€ 2.388.208.467
Servizi per il funzionamento delle PA	667	€ 1.768.065.653
Macchinari, strutture logistiche e abitative	97	€ 896.671.792
Lavori di manutenzione e opere pubbliche	120	€ 769.257.278
Alimenti, ristorazione e buoni pasto	95	€ 240.643.619
Cancelleria, carta e consumabili	95	€ 163.596.163
Energia, carburanti e lubrificanti	48	€ 140.027.058
Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio	137	€ 110.979.918
Editoria, eventi e comunicazione	38	€ 67.431.027
Attrezzature, indumenti e DPI	41	€ 64.676.988
Gestione degli immobili	47	€ 53.990.582
Arredi, complementi ed elettrodomestici	28	€ 27.034.122
Rifiuti	20	€ 8.194.656
Strade, verde pubblico e gestione del territorio	6	€ 7.703.687
Totale	2.422	€ 13.087.751.775

Figura 10: tipologia di procedure per area merceologica

Limitatamente alla possibilità di negoziare appalti di Lavori pubblici, nonché procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi, se non riconducibili all'ambito di negoziazione MePA e SDAPA, si segnala che nel 2024 sono state pubblicate 12 procedure in ambito lavori pubblici, per un valore di bandito pari a 172 milioni di euro e 104 procedure in ambito servizi in concessioni, per un valore di bandito pari a 415 milioni di euro.

Il piano formativo erogato ha puntato su un'offerta diversificata e accessibile, combinando *webinar* strutturati con sessioni in presenza nelle Pubbliche Amministrazioni. Questo metodo ha permesso di rispondere in modo più efficace alle esigenze dei partecipanti, promuovendo la cultura della digitalizzazione e facilitando l'adeguamento normativo.

L'Erogato consuntivo 2024 si è attestato al valore di circa 2.746 milioni di euro, facendo registrare un incremento del 12% circa rispetto al consuntivo 2023 (2.444 milioni di euro).

L'efficacia di questa modalità di acquisto nonché i risultati ottenuti sono stati il risultato delle strategie di formazione adottate e dall'efficienza del supporto tecnico nella gestione delle procedure sulla Piattaforma.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Infine, per quanto attiene al contenzioso relativo alle iniziative sui diversi strumenti, nel 2024 sono stati notificati 77 ricorsi in netta riduzione rispetto allo scorso anno (125).

I ricorsi ricevuti sono riferiti per il 60% agli strumenti Convenzioni e Accordi quadro e per un 28% alle Gare su Delega, mentre da un punto di vista merceologico le aree maggiormente impattate riguardano principalmente le iniziative in ambito "Servizi di pulizia", "Facility management" e "Servizi al territorio".

Al fine di contenere quanto possibile tale fenomeno in una logica di miglioramento continuo, i ricorsi notificati e gli esiti degli stessi vengono sistematicamente analizzati al fine di individuare possibili interventi correttivi da implementare sia in fase di strategia e documentazione tecnica di gara sia nelle successive fasi di sviluppo delle iniziative.

Si sottolinea infine come in oltre l'80% dei casi il giudizio venga definito con un esito favorevole a Consip.

4.2.3. Promozione e supporto alle Pubbliche Amministrazioni

Nel corso dell'anno 2024 sono state portate avanti azioni orientate a massimizzare il potenziale di sviluppo degli strumenti del Programma di razionalizzazione ed a intercettare i margini di crescita nel ricorso, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, a Convenzioni e Accordi Quadro, MePA e allo SDAPA anche in considerazione delle novità introdotte a seguito dell'emanazione del nuovo codice dei contratti pubblici. In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- aggiornamento del *Wiki* e creazione di nuove pagine *ad hoc*;
- realizzazione del filmato sulla richiesta del CIG con registrazione del percorso di navigazione della nuova funzionalità per l'integrazione con la Piattaforma Contratti Pubblici, disponibili sul canale *YouTube* Consip e nella sezione Supporto > Filmati del Portale Acquisti in rete;
- creazione di nuove Domande frequenti – disponibili nella sezione Supporto > Domande frequenti del Portale Acquisti in rete e utili per capire gli aspetti più richiesti dagli utenti;

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

- realizzazione di Demo interattive – presentazioni interattive sulle principali funzionalità della Piattaforma, disponibili nella sezione Supporto > Demo interattive del Portale Acquisti in rete;
- realizzazione di una pagina informativa dedicata all'evoluzione della Piattaforma di *e-Procurement*, che raccoglie tutte le informazioni;

Tutte le attività sono state accompagnate da una campagna di comunicazione composta da *news* e articoli di approfondimento pubblicati sul Portale Acquisti in rete, newsletter e mailing agli utenti, Pubbliche Amministrazioni e Operatori Economici.

Inoltre, in linea con gli obiettivi di Erogato attesi, nel corso dell'anno sono state portate avanti le azioni orientate, da un lato, a massimizzare il potenziale di sviluppo degli strumenti in cui Consip è gestore del mercato/sistema e, dall'altro, ad intercettare i margini di crescita, ancora significativi, nel ricorso delle Amministrazioni a Convenzioni e Accordi Quadro (in particolare nel comparto dello Stato, per il quale la normativa impone precisi obblighi di ricorso alla centrale di acquisto nazionale) e allo SDAPA.

In particolare, nell'ambito della promozione del MePA le attività sono state focalizzate sulle categorie merceologiche ad alto valore aggiunto: articoli per *newsletter* mensile sulle novità per i bandi del MePA, tra cui le nuove estensioni per i servizi di riscossione, gli eventi e l'organizzazione viaggi, sui Servizi assicurativi e di ristorazione commerciale, sull'offerta per la categoria di alimenti e ristorazione, sul MePA fonti rinnovabili; *mailing* sull'offerta per Alimenti e ristorazione; approfondimenti in primo piano in *Home-Page* del Portale sui Servizi assicurativi e di ristorazione commerciale, sull'offerta per Alimenti e ristorazione e sul percorso formativo sul Mercato Elettronico.

Relativamente allo SDAPA, sono continuate le attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni ed è stato effettuato un *mailing* sull'utilizzo dello SDAPA per i Soggetti Aggregatori, nonché articoli nelle *newsletter* mensili in occasione dell'aggiornamento dei *kit* documentali a supporto delle Pubbliche Amministrazioni.

Per le Convenzioni, è stata data particolare enfasi alle nuove attivazioni e alle iniziative a maggior potenziale:

- articoli per *newsletter* mensile su: *PC Desktop, workstation* e *monitor* 3; Energia elettrica 21 e 22; *Facility management* beni culturali; Stampanti 20 e

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

21; Licenze *software multibrand* 6; Tecnologie server 5; Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 13; Gas naturale 16; Apparecchiature multifunzione in noleggio 3. Per molti di questi sono stati creati appositi approfondimenti in primo piano nella *Home-Page* del Portale;

- *mailing* su *Facility management beni* culturali e telefonia mobile;
- intervista su *Print & copy management 4.*

Per quanto riguarda gli Accordi quadro si segnalano:

- articoli per newsletter mensile su: Sanità digitale 2 – sistemi informativi clinico assistenziali; *Digital transformation 2*; Gestione ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica degli enti locali (GEIP); Centrali telefoniche 9; *Cloud enabling; Public Cloud SaaS - Produttività Individuale e Collaboration 2;* Valvole cardiache impiantabili per via trans-catetere (TAVI) 2; Suture chirurgiche 3; Suturatrici meccaniche e Trocar 2; Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni 2; Servizi applicativi in ottica *cloud* e servizi di *demand* e PMO per le PAL 3. Per molte di queste iniziative, sono stati creati appositi approfondimenti in primo piano nella *Home-Page* del Portale;
- *mailing* su: Servizi applicativi in ottica *cloud* 2 PAC; *Facility management* grandi immobili / Pulizie uffici; Servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro 4 e GEIP.

Nel corso dell'anno sono state inoltre introdotte come strumento di promozione e supporto le infografiche (su Reti locali 8; Telefonia mobile 9; Servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro 4; GEIP e Autobus elettrici) e sono state sviluppate demo interattive per l'utilizzo dell'Accordo quadro GEIP; la Convenzione *Print & copy management* 4 e l'Accordo quadro *Facility management* grandi immobili.

Infine, si evidenziano, come attività trasversali agli specifici strumenti di acquisto le seguenti attività:

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

- presentazione iniziative Programma, che illustra in maniera schematica l'offerta complessiva delle iniziative attive e aggiudicate del Programma, per tutti gli strumenti di acquisto, utilizzabile per eventi e incontri con le P.A.;
- sezione informativa del Portale sull'offerta delle iniziative per merceologia, aggiornata mensilmente con le iniziative attive e aggiudicate.

Per quanto riguarda l'analisi del grado di soddisfazione delle Amministrazioni sull'offerta del Programma e l'identificazione di azioni di consolidamento o miglioramento della relazione Consip-Amministrazione, è stata avviata la procedura per l'affidamento dell'indagine di Cus*tomer Satisfaction* per il 2024 (si veda il successivo paragrafo 4.2.5).

4.2.4. Promozione e supporto alle imprese

Nell'ambito delle attività del Programma di razionalizzazione sono attive collaborazioni con 26 Associazioni di Categoria e numerose Camere di Commercio attraverso il Progetto "Sportelli in Rete" per favorire la promozione, la formazione ed il supporto operativo diretto alle Imprese nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione del Programma, con particolare focus sul MePA. L'iniziativa prevede l'attivazione di Sportelli di supporto alle Imprese in tutto il territorio nazionale. Attualmente gli Sportelli attivi sono circa 360.

Nel corso del 2024 si è consolidata la relazione grazie all'istituzione di incontri periodici (*meeting* nazionali) che hanno permesso di garantire un livello adeguato di aggiornamento alle Associazioni aderenti al Progetto in merito alle evoluzioni della Piattaforma e di approfondire argomenti di particolare rilevanza (FVOE, DGUE) talvolta anche grazie al contributo di esperti appartenenti al Sistema Associativo.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati 16 *meeting* nazionali di aggiornamento Sportelli e sono stati inoltre organizzati 12 *webinar* rivolti alle Imprese in collaborazione con 11 Associazioni di Categoria (Confindustria, Confartigianato Padova, CIA Agricoltori, Federalberghi, Confcommercio Professioni, Unappa, Confindustria Toscana, Unindustria, Api Torino, Ance Emilia, Legacoop).

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

4.2.5. Customer Satisfaction

Per quanto riguarda l'analisi del grado di soddisfazione delle Amministrazioni e delle imprese sull'offerta del Programma e l'identificazione di azioni di consolidamento o miglioramento della relazione con Amministrazioni e imprese, a gennaio è stata avviata l'indagine di *Customer Satisfaction* attraverso interviste telefoniche svolte nel mese di febbraio 2024, in relazione alla soddisfazione 2023.

Rispetto all'anno precedente, l'indagine ha rilevato un aumento della soddisfazione relativamente a tutti gli aspetti oggetto del questionario. Per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, l'indice medio di soddisfazione sulla Piattaforma Acquisti in rete risulta essere di +2,8%. Circa un quarto degli intervistati si dichiara pienamente soddisfatto (voto da 8 a 10) e il 47,6% attribuisce un voto tra il 6 e il 7. Lo stesso indice, per i Servizi di Assistenza e Supporto, è al 24,7%. Per quanto riguarda gli Strumenti di acquisto, quello più apprezzato è l'Accordo quadro (44,4%), seguito dalle convenzioni (43,2%).

Anche la soddisfazione degli Operatori Economici risulta in crescita rispetto all'anno precedente, se pur minore rispetto a quella registrata presso la Pubblica Amministrazione, come storicamente accaduto anche negli anni passati. Lo strumento verso il quale è espressa maggior soddisfazione sono le Convenzioni.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata invece avviata la procedura per l'affidamento del servizio per l'indagine sulla soddisfazione 2024 che è stata avviata nei primi mesi del 2025.

4.2.6. Comunicazione e formazione L'attività di comunicazione, insieme a quella di formazione, rappresenta una leva strategica per la promozione del Programma. Le attività di comunicazione sono state sviluppate sulla base del principio fondamentale della digitalizzazione sia come elemento di semplificazione e innovazione che come elemento di efficienza in corrispondenza del significativo incremento dell'utenza da raggiungere.

In particolare, le attività svolte nel 2024 hanno riguardato, come principalmente trattato nel paragrafo 4.2.3, la gestione della Comunicazione tramite il Portale, attraverso:

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

- la redazione di 14 articoli pubblicati nel *Banner* in *Home-Page*, con particolare focus su iniziative merceologiche di particolare interesse delle Pubbliche Amministrazioni;
- la realizzazione di un'intervista al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, pubblicata nella sezione Testimonianze del portale, nella quale la stazione appaltante ha raccontato la sua esperienza sul ricorso ad Acquistinrete, in particolare per la fornitura di energia elettrica e sul MePA.

Sono state inoltre progettate, realizzate e inviate 11 *newsletter* mensili per le Pubbliche Amministrazioni e 11 *newsletter* per le imprese.

4.2.7. Monitoraggio delle forniture

Convenzioni e Accordi Quadro

Le diverse attività di monitoraggio della qualità delle forniture si sostanziano nella verifica del rispetto delle obbligazioni e dei livelli di servizio previsti dai singoli contratti stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni con i fornitori aggiudicatari di Convenzioni e Accordi Quadro.

La qualità delle forniture è monitorata con l'ausilio degli strumenti di seguito sintetizzati:

- ispezioni programmate, presso i fornitori o presso le Amministrazioni, in accordo alla pianificazione definita a inizio anno, eseguite da un Organismo di Ispezione indipendente incaricato da Consip;
- verifica del corretto adempimento delle obbligazioni che i fornitori sono contrattualmente tenuti a soddisfare nei confronti di Consip;
- raccolta e analisi dei reclami provenienti dalle Pubbliche Amministrazioni contraenti.
- esecuzione di verifiche ispettive non programmate nei casi di rilevazione di inadempienze gravi o reclami ricorrenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Il numero complessivo dei reclami pervenuti dalle Pubbliche Amministrazioni nel corso del 2024, risultante dalla raccolta delle chiamate al numero verde del *Contact Center* oppure pervenute per corrispondenza, è pari a n. 852, in netto decremento rispetto al 2023 (1.851 reclami).

I singoli reclami sono gestiti in termini di analisi e valutazione puntuale delle risposte per l'Amministrazione con ausilio dell'applicativo informatico CRM (*Customer Relationship Management*). Il decremento complessivo è riconducibile principalmente alla nuova modalità di classificazione introdotta a partire da gennaio 2024 la quale prevede che reclami provenienti da medesima Pubblica Amministrazione, con medesima causale e rivolti al medesimo Contratto siano computati un'unica volta. Si riporta di seguito la distribuzione degli 852 reclami pervenuti per categoria merceologica:

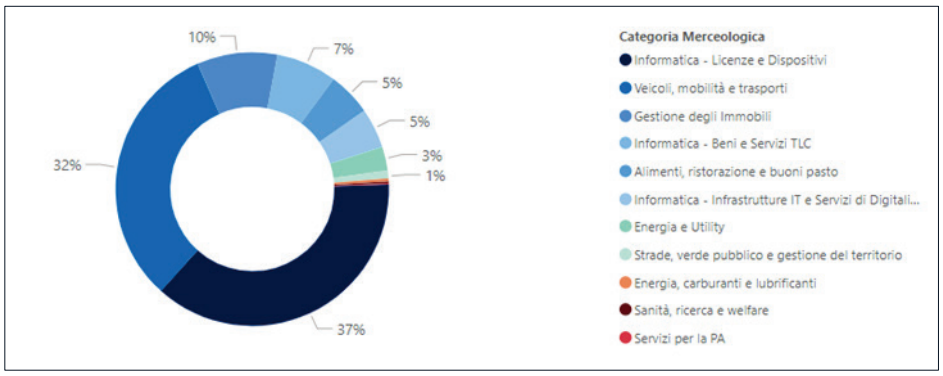


Figura 12: distribuzione per merceologia dei reclami pervenuti nel 2024

Da un punto di vista qualitativo i reclami si concentrano principalmente sui servizi offerti (assistenza/ consegna/installazione), come rappresentato di seguito:

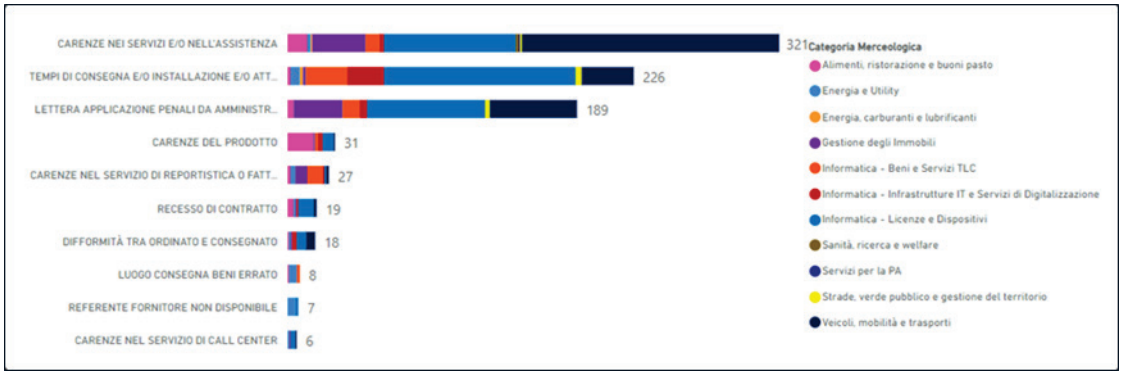


Figura 11: distribuzione per causale dei reclami pervenuti nel 2024

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Le Amministrazioni che hanno presentato il maggior numero di reclami sono gli Enti ed Aziende Statali (61 %).

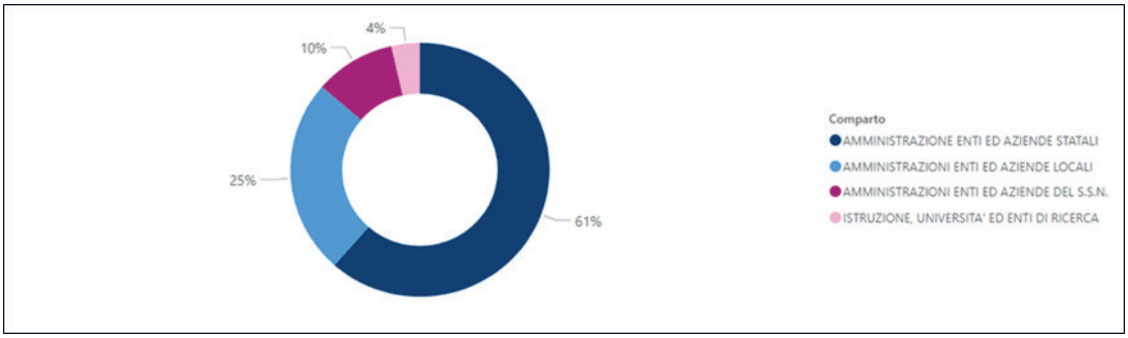


Figura 12: distribuzione per comparto reclamante nel 2024

In termini generali le Amministrazioni hanno segnalato reclami riconducibili principalmente:

- a ritardi nella consegna di prodotti e dei materiali di consumo del settore ICT conseguente al permanere di difficoltà di approvvigionamento causati dagli eventi bellici, in particolare per le materie prime necessarie per la produzione di semiconduttori utilizzati per componentistica elettronica;
- al mancato rispetto dei livelli di servizio relativi alla manutenzione ordinaria dei veicoli.

Complessivamente nel corso del 2024 sono state effettuate 3.767 verifiche ispettive che hanno interessato n. 11 Convenzioni e n. 6 Accordi Quadro, per un totale di n. 117 contratti coinvolgendo n. 60 fornitori.

All'esito, sono state rilevate n. 2.797 conformità, n. 148 non conformità lievi e n. 822 non conformità gravi, con conseguente, avvio dei procedimenti di contestazione delle penali contrattualmente previste. I procedimenti di contestazione conclusi nel 2024 che hanno portato all'applicazione delle penali sono n. 201.

L'importo complessivo delle penali applicate nel 2024 registra un notevole decremento, pari a circa il 61%, rispetto al 2023. Tale differenza è conseguente alla

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

chiusura, nell'anno 2023, della maggior parte degli atti transattivi relativi alle inadempienze pregresse (anni 2015 – 2019) di mancato invio dei flussi *dataMART*.

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Per quanto attiene il monitoraggio degli Operatori Economici abilitati al **MePA** e al **SDAPA**, l'evoluzione normativa operata dal decreto legislativo 36/2023 in ordine alle cause di esclusione di cui all'articolo 94 e seguenti, e la contestuale estensione del perimetro della relativa disciplina procedimentale individua due principi di fondamentale indirizzo nell'ampliamento delle azioni di monitoraggio, in particolare ai commi 1, 2 e 6.

Il primo comma, nel contestualizzare la rilevanza delle cause di esclusione automatiche e non, fissa il primo degli anzidetti principi relativo alla necessaria *continuità nel possesso dei requisiti di ammissione,* che confermi e non elida l'affidabilità del concorrente. Sul punto, nel corso del 2024 si è proceduto a verificare il mantenimento dei requisiti di ammissione attraverso un'azione di monitoraggio massivo di cui nel prosieguo.

I commi da 2 a 6 del superiore articolo 96 rivisitano invece l'istituto giuridico del *self cleaning*, principio di derivazione comunitaria espresso nella Direttiva 2014/24/UE all'articolo 57, le cui misure devono essere valutate dalla Stazione Appaltante financo in presenza di determinate cause di esclusione obbligatoria, ove l'operatore economico possa dimostrare di aver adottato misure correttive idonee e sufficienti a recuperare la propria affidabilità. Anche nel caso di specie, è stata implementata una apposita procedura.

Le attività di monitoraggio della qualità del MePA e degli operatori economici ivi abilitati sono articolate come di seguito riassunto:

- monitoraggio delle violazioni delle Regole del SePA attuate dagli Operatori Economici in sede di esecuzione contrattuale;
- verifica della sussistenza e della permanenza, in capo agli operatori economici abilitati, dei requisiti di carattere generale (assenza delle cause automatiche di esclusione) di cui all'articolo 94 e seguenti del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., dichiarati in sede di Domanda di Ammissione ai diversi Bandi MePA, o in sede di aggiornamento/modifica dei dati relativi. Il

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

citato decreto legislativo n. 36/2023 ha espunto l'articolo 36, comma 6-*bis* contenuto nel precedente decreto legislativo n. 50/2016 dalla disciplina cogente e pertanto la verifica è attualmente effettuata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, su un campione significativo di operatori economici o a fronte di segnalazioni pervenute da soggetti portatori di interesse legittimo;

- monitoraggio della sussistenza e permanenza, in capo ai fornitori abilitati, dei requisiti di carattere speciale previsti nei diversi Bandi o dalla normativa specifica di riferimento. L'accezione "speciale" connota i requisiti di idoneità professionale che l'operatore è tenuto a possedere con riferimento allo specifico Bando quali, a titolo di esempio, la coerenza dell'oggetto sociale a quanto ivi previsto, il possesso di licenze, autorizzazioni, iscrizioni in albi o ordini nonché altre situazioni soggettive speciali richieste nella *lex specialis*;
- verifica delle ipotesi di mendacio nelle dichiarazioni rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dagli operatori economici all'atto dell'Ammissione o della Modifica dei Dati, riferibili a tutte le fattispecie – di carattere generale o speciale - oggetto di autocertificazione, ivi compresa la gestione dei procedimenti e dei provvedimenti sanzionatori eventualmente conseguenti all'esito del contraddittorio di rito con gli operatori economici interessati, nonché degli ulteriori procedimenti incardinati, ove ne ricorrano i presupposti, avanti all'ANAC o alla Procura della Repubblica.

In particolare, nel 2024 le attività di monitoraggio del MePA hanno condotto all'avvio e alla gestione di n. 439 accertamenti su altrettanti operatori economici.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

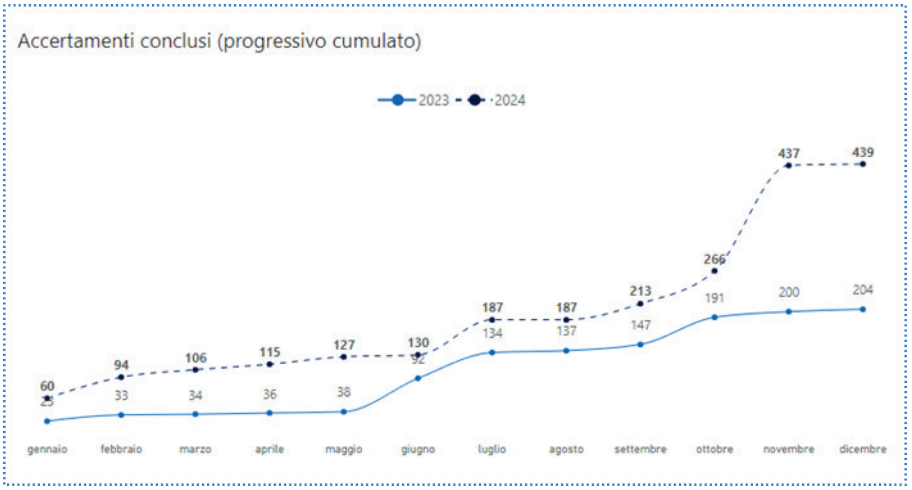


Figura 13: Accertamenti MePA 2024

Nell'anno sono stati gestiti n. 193 procedimenti avviati ai sensi della legge 241/90, di cui 124 conclusi, che hanno condotto all'assunzione di n. 97 provvedimenti di revoca dell'Ammissione degli operatori economici interessati dall'azione di monitoraggio; si è proceduto altresì a comminare ulteriori sanzioni quali la segnalazione degli inadempimenti rilevati all'ANAC, la sospensione dei Cataloghi pubblicati, la comunicazione di diffide e di richiami propedeutici alla revoca dell'abilitazione.

Gli esiti complessivi delle attività di accertamento e dei procedimenti conclusi sono di seguito illustrati:

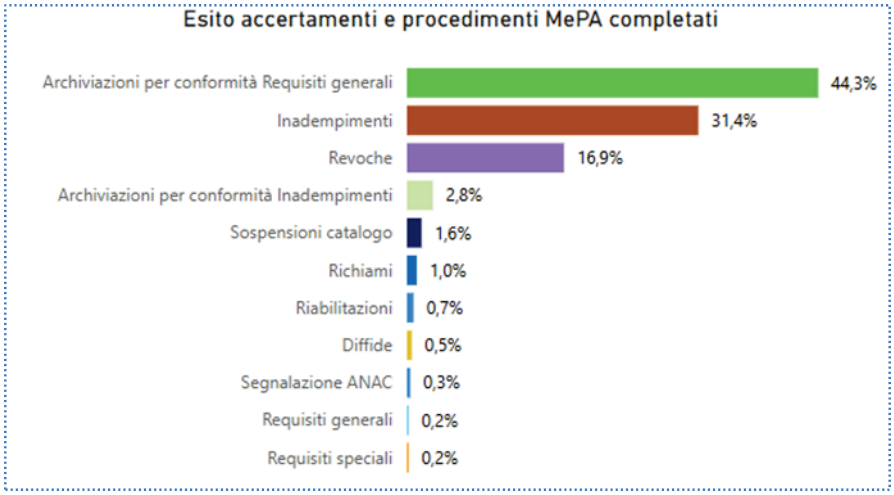


Figura 14: Esito accertamenti e procedimenti conclusi 2024

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Si è altresì proseguito con l'applicazione del nuovo modello procedimentale che, in presenza di una cd. "causa non automatica di esclusione" permette agli Operatori Economici di integrare le dichiarazioni rese sul MePA, evitando la sanzione della revoca dell'Abilitazione.

Nel 2024 è stato condotto un ciclo di procedura massiva semplificata di controllo, atta a verificare, ai sensi di quanto previsto all'articolo 96 del decreto legislativo 36/2023, la permanenza della conformità soggettiva degli Operatori Economici ai requisiti di carattere speciale previsti dai diversi Bandi e dalla Documentazione di Procedura. L'obiettivo è quello di dotarsi, con l'ausilio di soluzioni di intelligenza artificiale e di *machine learning,* di uno strumento di indagine agile, in grado di raggiungere un'ampia platea di operatori.

Al 31 dicembre 2024, su una popolazione "test" di 152 operatori economici erroneamente abilitatisi alla Categoria "Buoni Pasto" MePA e SDAPA oggetto di monitoraggio, in n. 146 casi di non conformità gli operatori stessi hanno provveduto alla spontanea disabilitazione dalla categoria merceologica considerata, ferma restando la facoltà – se di interesse - di richiedere una nuova ammissione a seguito di regolarizzazione.

Sistema Dinamico di Acquisizione

Per quanto concerne, infine, il monitoraggio dei fornitori ammessi al Sistema Dinamico di Acquisizione, le attività di verifica del possesso e della permanenza, in capo agli operatori economici ammessi al SDAPA, dei requisiti soggettivi di carattere generale di cui ai motivi di esclusione elencati all'articolo 94 e seguenti del decreto legislativo n. 36/2023, o di carattere speciale come richiesto dai diversi Bandi, dichiarati in sede di domanda di ammissione ai bandi istitutivi SDAPA o in sede di aggiornamento della stessa, hanno interessato nel 2024 un campione di circa 80 imprese, nei confronti delle quali, ove necessario, sono stati o saranno assunti provvedimenti per il perfezionamento, l'integrazione o la revoca dell'ammissione.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

4.3. Ulteriori iniziative

Per quanto riguarda le attività trasversali afferenti all'intero Programma, si segnalano di seguito le principali attività realizzate nel corso del 2024.

4.3.1. Indagine MEF/ISTAT

Nell'ambito delle proprie attività di rilevazione dei comportamenti della Pubblica Amministrazione, anche nel 2024 il Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando metodologie sviluppate da ISTAT, ha condotto un'indagine statistica sugli acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione per l'anno 2023 appartenenti a 21 merceologie.

La rilevazione, iniziata il 5 novembre 2024 e terminata il 6 dicembre 2025, giunta alla sua XXII edizione e inserita nel Programma Statistico Nazionale in vigore, è stata rivolta ad un campione di circa 1.400 Pubbliche Amministrazioni scelte secondo criteri di rappresentatività dei diversi comparti.

I questionari attraverso i quali viene condotta la rilevazione sui prezzi sono relativi a merceologie di beni e servizi rese disponibili attraverso i principali strumenti di acquisto e negoziazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione. Le merceologie oggetto dell'indagine sono le seguenti:

1. Autoveicoli in acquisto
2. Buoni Pasto
3. Carburanti extra-rete
4. Carburanti rete-*fuel card*
5. Energia Elettrica
6. Energia Elettrica verde
7. Gas Naturale
8. Gasolio da Riscaldamento
9. Pc *Desktop*
10. Pc Portatili, mobile workstation e *chromebook*
11. *Server*
12. Stampanti

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

13. *Stent* Coronarici
14. Telefonia Fissa
15. Telefonia Mobile - a consumo
16. Telefonia Mobile - a pacchetto
17. Carta Naturale
18. Arredi - Scrivanie
19. Arredi - Sedie
20. Derrate Alimentari
21. Farmaci

I risultati saranno disponibili nel corso del 2025 in un documento che sarà pubblicato sul sito del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi (DAG) del Ministero dell'economia e delle finanze dove sono raccolti i risultati delle precedenti rilevazioni[4].

4.3.2. DM benchmark

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" prevede, all'articolo 1, comma 507, primo periodo, che il Ministro dell'economia e delle finanze definisce, con proprio decreto, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione e tenendo conto degli aspetti maggiormente incidenti sul prezzo della prestazione nonché degli aspetti qualificanti ai fini del soddisfacimento della domanda pubblica, le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Il secondo periodo della previsione citata dispone che, conseguentemente all'attivazione delle convenzioni di cui al periodo precedente, sono pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale degli acquisti in rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Il comma 510 dell'articolo 1 della citata legge di stabilità prevede inoltre che le Amministrazioni Pubbliche obbligate ad

[4] https://www.dag.mef.gov.it/progetti-dag/razionalizzazione_acquisti/indagini_conoscitive/archivio/

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.A. ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Alla disposizione di cui all'articolo 1, comma 507, della richiamata legge di stabilità 2016 è stata data attuazione con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 28 novembre 2017 (in *G.U.* n. 17 del 22 gennaio 2018), 6 febbraio 2019 (in *G.U.* n. 61 del 13 marzo 2019), 21 ottobre 2019 (in *G.U.* n. 272 del 20 novembre 2019) , 14 aprile 2021 (in *G.U.* n. 116 del 17 maggio 2021), 1° febbraio 2022 (in *G.U.* n. 115 del 18 maggio 2022), 13 febbraio 2023 (in *G.U.* n. 75 del 29 marzo 2023), 22 settembre 2023 (in *G.U.* n. 258 del 4 novembre 2023) e del 10 luglio 2024 (in *G.U.* n. 192 del 17 agosto 2024), che hanno provveduto, alla definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., i cui valori e relativi prezzi sono pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi e sul Portale *www.acquistinretepa.it* nella pagina dedicata ai prezzi *benchmark*.

4.3.3. Protocollo di intesa con l'Agenzia delle entrate-Riscossione

Il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito dall'Agenzia delle entrate-Riscossione, consente a tutte le Amministrazioni Pubbliche di accertare, prima di effettuare il pagamento, se il beneficiario del pagamento stesso sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Con decreto n. 40 del 18 gennaio 2008, adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, si è data attuazione alle disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602.

Nel marzo del 2008 il Ministero dell'economia e delle finanze, Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A. hanno stipulato una Convenzione per regolamentare un rapporto di

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

collaborazione che ha avuto come oggetto la realizzazione da parte di Consip di servizi informatici e di *Contact Center* a supporto del servizio di verifica degli adempimenti, cui hanno fatto seguito una Convenzione con validità fino al 24 giugno 2012 e, successivamente, una convenzione con validità fino al 24 giugno 2014, una convenzione con validità fino al 24 giugno 2016, una convenzione con validità fino al 4 ottobre 2018, una convenzione avente validità fino al 12 ottobre 2021 e una convenzione avente validità fino al 15 ottobre 2024. Attualmente è in corso di validità una Convenzione sottoscritta il 14 ottobre 2024 per i successivi 36 mesi con scadenza il 14 ottobre 2027.

In continuità con l'anno 2023, nel corso del 2024 è stato erogato il servizio di *Contact Center* finalizzato a fornire informazioni e assistenza di primo livello alle Amministrazioni nella fase di registrazione e abilitazione al servizio di verifica degli inadempimenti gestito dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (già Equitalia). In particolare, si sono registrati al servizio circa 24.000 utenti e sono state gestite circa 1.800 richieste al *Contact Center.*

4.3.4. Relazioni con le Amministrazioni Territoriali – Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori

Il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e s.m.i. ha previsto l'introduzione di un innovativo modello di acquisti nelle Amministrazioni Pubbliche, grazie alla costituzione del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, volto a favorire la centralizzazione degli acquisti e a supportare la realizzazione delle connesse politiche di *spending review*.

In particolare, l'articolo 9, comma 2, del citato decreto-legge prevede che il Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori sia coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze con compiti, tra l'altro, relativi alla pianificazione e armonizzazione delle iniziative di acquisto e al supporto tecnico ai programmi di razionalizzazione degli acquisti dei Soggetti Aggregatori, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 14 novembre 2014 di istituzione del Tavolo medesimo.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

L'articolo 9, comma 3, del suddetto decreto-legge prevede, inoltre, che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate categorie di beni e servizi e le relative soglie, al superamento delle quali le Pubbliche Amministrazioni ivi indicate ricorrono a Consip o agli altri Soggetti Aggregatori.

In attuazione del citato articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 66/2014, il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 (in *G.U.* n. 32 del 9 febbraio 2016) individua 19 categorie merceologiche di beni e servizi per la cui acquisizione, al di sopra di determinate soglie, le Amministrazioni ivi specificate[5] hanno l'obbligo di ricorrere a Consip o agli altri Soggetti Aggregatori. Con D.P.C.M 11 luglio 2018 (in *G.U.* n. 189 del 16 agosto 2018) si è potenziato ulteriormente il ruolo dei Soggetti Aggregatori incrementando il numero delle categorie merceologiche oggetto di obbligo di ricorso ai Soggetti Aggregatori medesimi, da 19 a 25. Nel corso dell'anno 2024 il Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori ha effettuato, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 66/2014, analisi volte alla integrazione del citato D.P.C.M 11 luglio 2018, con ulteriori categorie merceologiche e relative soglie di obbligatorietà.

Per il finanziamento delle attività di aggregazione di cui al citato comma 3 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 66/2014 svolte dai Soggetti Aggregatori, è istituito, ai sensi del successivo comma 9 di tale disposizione, il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo.

In attuazione del D.P.C.M 14 novembre 2014 è stato sviluppato, nell'ambito delle attività che il Programma di razionalizzazione degli Acquisti nella P.A. svolge a supporto del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, il portale dei Soggetti Aggregatori. Il Portale consente ai Soggetti Aggregatori di inserire la programmazione delle iniziative relative alle merceologie oggetto di obbligatorietà.

[5] Le Amministrazioni statali, centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - le regioni e gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 267/2000, oltre che i loro consorzi e associazioni, e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

I Soggetti Aggregatori, il cui elenco è pubblicato dall'ANAC (con delibere n. 58 del 23 luglio 2015, n. 125 del 10 febbraio 2016, n. 784 del 20 luglio 2016, n. 31 del 17 gennaio 2018, n. 781 del 4 settembre 2019 e da ultimo delibera n. 643 del 22 settembre 2021) sono 32 e, segnatamente:

- Consip;
- 21 Centrali di committenza regionali;
- 8 Città Metropolitane;
- 2 Province.

Ai sensi del citato D.P.C.M 14 novembre 2014 di istituzione del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, fanno parte del Tavolo medesimo un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un rappresentante per ciascun Soggetto Aggregatore, un rappresentante dell'ANAC, un rappresentante della Conferenza delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante dell'UPI, il Commissario straordinario per la *spending review*, ove nominato, ed un rappresentante del Ministero della Salute.

Inoltre, tale quadro normativo ha previsto l'introduzione nell'ambito del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, del Comitato Guida composto da un membro in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze – DAG, con funzioni di Presidente, un membro in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un membro in rappresentanza di Consip S.p.A., un membro in rappresentanza dei restanti Soggetti Aggregatori di cui al comma 1 dell'articolo 9 del citato decreto-legge n. 66 del 2014 e da un membro in rappresentanza dei Soggetti Aggregatori di cui al comma 2 del medesimo articolo 9. Per ogni componente è previsto un membro supplente.

Infine, a supporto del Comitato Guida nell'esercizio delle sue funzioni, è stata istituita una Segreteria Tecnica, composta da 10 figure professionali individuate nelle strutture del Ministero dell'economia e delle finanze, tramite procedure di selezione interna, e nella struttura di Consip S.p.A., senza oneri aggiuntivi per le strutture di appartenenza e senza compensi o rimborsi (individuate, da ultimo, con Determina del

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi n. 128052 del 24 novembre 2025).

Al fine di supportare il Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori nell'approfondimento di specifiche tematiche, il Comitato Guida ha deliberato la costituzione, ad oggi, dei seguenti Gruppi di Lavoro:

- Gruppo di Lavoro "*Sanità*", che svolge attività di analisi, studio e confronto propedeutiche all'individuazione di strumenti, metodologie e aree di intervento ritenute prioritarie relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario;
- Gruppo di Lavoro "*Digitalizzazione e integrazione banche dati"* la cui attività si colloca nell'ambito dell'attuazione dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-procurement*), ai sensi dell'articolo 22 del d. lgs. 36/2023.
- Gruppo di Lavoro "*Spesa comune*", che svolge attività di raccolta dati, analisi e studio per la redazione delle linee guida relativamente alle categorie merceologiche del settore non sanitario come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nonché le ulteriori attività di analisi, studio e confronto su tematiche relative agli acquisti di beni e servizi in ambito non sanitario indicate.
- "*Gruppo di Lavoro per la revisione dei requisiti di iscrizione all'elenco dei soggetti aggregatori*" allo scopo di fornire analisi ed elaborazioni per l'adozione di una proposta finalizzata alla modifica dei requisiti necessari all'iscrizione all'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66, che verrà successivamente sottoposta ad ANAC ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DPCM 11 novembre 2014.

L'articolo 1, comma 420, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha modificato l'articolo 9 del decreto-legge n. 66/2014, introducendo a decorrere dal 1° gennaio 2017, il comma 2-*bis*, il quale prevede, tra i compiti del Comitato Guida, quello di fornire, attraverso linee guida, indicazioni utili per favorire lo sviluppo delle migliori pratiche,

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

con riferimento alle procedure da porre in essere da parte dei Soggetti Aggregatori, inclusa la determinazione delle fasce di valori da porre a base d'asta e delle modalità per non discriminare o escludere le micro e le piccole imprese.

Allo scopo di ottemperare a tale disposizione nell'ambito del Gruppi di Lavoro "Sanità", sono stati istituti Sottogruppi Operativi, sulla base della merceologia affrontata, composti da rappresentati merceologi della Consip S.p.A., da esperti regionali clinici, dai professionisti individuati dal Ministeri della Salute e dai professionisti individuati dai Soggetti Aggregatori, sotto la guida e il coordinamento del rappresentante del Ministero della Salute in seno al Comitato Guida.

Le ultime Liee Guida approvate dal Comitato Guida, in particolare nella seduta del 21 dicembre 2023, sono relative alle seguenti categorie merceologiche: «Suture», «Ossigenoterapia territoriale», «Guanti», «Diabetologia territoriale», «Pacemaker e defibrillatori». Nel corso del 2024 si è operato nell'aggiornamento delle Linee Guida approvate nel corso degli anni precedenti.

4.3.5. Green Public Procurement

L'Italia, recependo le indicazioni della Commissione Europea (comunicazione n. 302/2003 sulla "Politica Integrata dei Prodotti") in tema di integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici, si è impegnata, al pari degli altri Stati membri, a elaborare e aggiornare un *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione* ("Piano d'azione" o "PAN GPP"), ex articolo 1, comma 1126, della legge n. 296/2006, cui il Ministero dell'economia e delle finanze e la Consip hanno collaborato, su richiesta del Ministero della transizione ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

Il Piano è stato adottato con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico 11 aprile 2008 (in *G.U.* n. 107 dell'8 maggio 2008), successivamente revisionato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 aprile 2013 (in *G.U.* n. 102 del 3 maggio 2013) e, da ultimo, aggiornato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle imprese e del *made in Italy* 3 agosto 2023 ("*Approvazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023*" (in *G.U.* n. 193 del 19 agosto 2023).

Il PAN GPP fornisce un quadro generale sul *Green Public Procurement*, definisce degli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa sulle quali definire i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il Ministero dell'economia e delle finanze e la Consip, in continuità con gli anni precedenti, hanno svolto un ruolo strategico nell'ambito del Comitato di Gestione per l'attuazione del *Piano di azione nazionale per la sostenibilità dei consumi nella P.A.*, coordinato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e finalizzato anche alla redazione e all'aggiornamento dei CAM sulle categorie oggetto di definizione di Criteri Ambientali.

Coerentemente a quanto delineato nel quadro normativo vigente e soprattutto a seguito dell'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei contratti pubblici, introdotta dall'articolo 18 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e, successivamente, prevista dall'articolo 34, recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale", del decreto legislativo n. 50/2016 e, da ultimo, dall'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, che conferma modalità e destinatari degli obblighi riferiti ai Criteri Ambientali Minimi, il Programma di razionalizzazione degli Acquisiti della P.A. ha favorito la diffusione di modelli di consumo e acquisto sostenibili che puntano a razionalizzare e qualificare la spesa pubblica attraverso l'integrazione degli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale su tutti gli strumenti del Programma, stimolando gli investimenti delle Imprese sul fronte dell'innovazione e della crescita orientata allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili.

Tutti gli strumenti del Programma sono stati interessati dall'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e dall'introduzione di criteri specifici di sostenibilità nella fase di predisposizione delle strategie di gara, individuati in base all'analisi del ciclo di vita.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Alla luce di quanto sopra delineato le principali attività svolte nel corso del 2024 hanno riguardato:

- il supporto tecnico e metodologico, in fase di stesura della documentazione, per l'introduzione di criteri ambientali e sociali minimi e premianti (soggetti all'attribuzione di punteggio tecnico) tenuto conto dei CAM di riferimento e delle analisi condotte in un'ottica di ciclo di vita del prodotto/servizio/lavori, con particolare riferimento alle iniziative PNRR e all'applicazione dell'articolo 57 comma 1 del nuovo codice dei contratti pubblici;
- l'individuazione di ulteriori aree di intervento ove introdurre parametri di sostenibilità ambientale e sociale nelle iniziative poste in essere nell'ambito del Programma e di organizzazione di iniziative specifiche volte a promuovere il *Green and Sustainable Procurement* negli appalti pubblici, tenendo conto degli *Sustainable Development Goals (SDGs)* per l'attuazione dell'Agenda ONU 2030;
- il proseguimento delle attività inerenti al progetto trasversale *Procure2Innovate,* focalizzato sulla creazione della rete europea dei Centri di Competenza sul *Procurement* dell'Innovazione anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi previsti dal Codice dei contratti pubblici e sulla formalizzazione di Consip quale Centro di Competenza sull'*Innovative Procurement*;
- la continuazione del supporto alla Ragioneria Generale dello Stato nel consolidamento delle schede delle Linee Guida DNSH (*Do No Significant Harm)* che definiscono i criteri per non creare un danno significativo all'ambiente nelle attività finanziate con fondi PNRR. Tale attività comporterà la verifica dei criteri DNSH e il supporto alla successiva comunicazione sui media Consip.

4.3.6. Fatturazione elettronica per le imprese – MePA

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, recante il Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213,

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., introduce, all'articolo 4, comma 1, misure di supporto per le piccole e medie Imprese.

In particolare, tale disposizione stabilisce che il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli Acquisti, rende disponibile in via non onerosa sul portale "Acquistinretepa.it", alle piccole e medie Imprese abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che forniscono beni e servizi alle Amministrazioni, i servizi e gli strumenti di supporto di natura informatica in tema di generazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di interscambio e di conservazione, nonché i servizi di comunicazione con il detto Sistema.

A seguito del D.M. n. 55/2013, nel 2014 sono state realizzate le funzioni specifiche per permettere ai fornitori del Mercato Elettronico della PA di generare le fatture elettroniche, secondo le specifiche definite dalla normativa, acquisendo le informazioni necessarie sia dalla base dati del Sistema di *e-Procurement*, sia attraverso imputazione diretta o caricamento da file strutturato da parte degli stessi fornitori, per ordinativi di fornitura della P.A. non transitati attraverso la piattaforma di *e-Procurement*.

Il 3 febbraio 2014 è stato avviato un servizio di supporto alla fatturazione elettronica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione. A completamento di quanto previsto dalla suddetta normativa sono state rilasciate ulteriori funzionalità a dicembre 2014 e negli anni successivi sono state recepite le integrazioni normative emanate, nonché adeguate le funzionalità del servizio ai nuovi componenti della nuova Piattaforma di *e-Procurement*. Attraverso questo servizio, il cui punto di accesso è rappresentato dal Portale degli Acquisti (www.acquistinretepa.it), i fornitori del Mercato Elettronico della PA, che fanno esplicita richiesta di adesione al servizio, hanno la possibilità di generare fatture sotto forma di documenti elettronici, secondo le specifiche definite dalla normativa, acquisendo le informazioni necessarie sia dalla base dati del Sistema di *e-Procurement,* sia attraverso imputazione diretta da parte degli stessi fornitori.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

4.3.7. Progetti di cooperazione e attività internazionali

Nel corso del 2024 sono state portate a termine tutte le attività internazionali programmate e volte al consolidamento e rafforzamento dalla cooperazione internazionale e delle *partnership* sviluppate nel tempo con *stakeholder* rilevanti e strategici.

Le attività intraprese nel corso del 2024 sono state:

- partecipazione a due riunioni in modalità da remoto del *Bureau dei Leading Practitioners on Public Procurement dell'OCSE*, che fornisce supporto all'OCSE per la revisione di documenti di *policy* nonché per la redazione dell'agenda *della Public Procurement Week* (ottobre, Parigi);
- visita ufficiale nel mese di settembre a Ottawa presso il *Public Services and Procurement* Canada, centrale acquisti del governo federale canadese. Nel corso dell'incontro, presieduto dalla vice Ministra Arianne Reza, sono stati discussi temi legati all'utilizzo di strumenti di aggregazione della domanda per facilitare il perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale;
- partecipazione al *Workshop* di Parigi "*Gender responsive public procurement*" (settembre) coordinato da *Expertise France* nell'ambito di un progetto finanziato con fondi europei;
- contributo a due conferenze internazionali, entrambe tenutesi a Seul (Repubblica della Corea): il *Multilateral Meeting on Government Procurement (MMGP) 2024* e *l'International Public Procurement Workshop (IPPW) 2024*;
- partecipazione ad un evento congiunto della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e dell'OECD – dal titolo *Towards more inclusive Public Governance and Sustainable Development in Africa and MENA* - presso l'OECD *Training Centre on Public Governance* di Caserta;
- partecipazione all'evento "Dialogo regionale per il miglioramento dell'efficacia della spesa pubblica" (settembre, Washington), organizzato dalla Banca Interamericana per lo Sviluppo;
- avvio di una *partnership* internazionale con la Banca Mondiale per la pubblicazione di un caso di studio sul ruolo del MEF e di Consip quali soggetti

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

proattivi del cambiamento per le scelte di acquisto sostenibili delle pubbliche amministrazioni;

- partecipazione alla "*Public Procurement Week*" dell'OCSE (ottobre, Parigi);
- formazione in presenza (novembre, Vienna) nell'ambito del progetto *Public Procurement Excellence* finanziato dalla Commissione Europea e realizzato dalla centrale acquisti federale austriaca BBG. Il progetto mira alla formazione di esperti in *public procurement* che operano in centrali acquisto europee.

4.3.8. Piattaforma Transazionale

Nel corso del 2022, è avvenuto il passaggio alla nuova Piattaforma di *e-Procurement* con l'obiettivo primario della reingegnerizzazione dell'esperienza utente e dell'interfaccia grafica e il miglioramento della fruibilità; nel corso del 2023 sono stati effettuati interventi evolutivi ricompresi nel più ampio progetto di evoluzione e consolidamento della Piattaforma. Gli investimenti relativi all'annualità 2024 sono stati orientati all'ampliamento del parco funzionale della Piattaforma Nazionale di *e-Procurement* nonché al proseguimento di attività di evoluzione della Piattaforma transazionale di notevole entità sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Inoltre, si è proseguito nell'implementazione di complessi e numerosi interventi applicativi di aggiornamento della Piattaforma in seguito all'introduzione del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. n. 36/2023); a migliorare il livello di automazione dei servizi offerti e di semplificazione amministrativa delle procedure; ad incrementare il livello di interoperabilità della Piattaforma con sistemi esterni; a proseguire il percorso di evoluzione e consolidamento della Piattaforma.

Oltre alle attività di evoluzione della Piattaforma di *e-Procurement*, sono state garantite le attività di gestione, manutenzione e supporto nonché, nell'ambito degli interventi infrastrutturali, sono state eseguite le attività necessarie per garantire la sicurezza della Piattaforma e le evoluzioni infrastrutturali sia in termini progettuali sia in termini di acquisizioni *hardware* e *software*, garantendo altresì attività di gestione, manutenzione e supporto specialistico continuative.

Anche nel 2024 sono stati garantiti: l'erogazione del servizio di *Contact Center* multicanale; il proseguimento del percorso di evoluzione del sistema di *Customer*

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Relationship Management e l'erogazione del servizio di Fatturazione Elettronica a supporto delle PMI abilitate al MePA.

Inoltre, è stato garantito il coordinamento con le attività evolutive previste nell'Allegato C del disciplinare per la realizzazione della riforma "*recovery procurement platform*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In ottemperanza alle disposizioni del codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 36/2023) e per garantire la piena operatività nell'ecosistema di approvvigionamento digitale previsto dalla nuova legislazione di riferimento, la Piattaforma di *e-Procurement* Acquisti in rete nel mese di dicembre 2023 ha ottenuto la certificazione da parte di Agid. a partire dal 1° gennaio 2024.

In particolare, nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi inerenti all'integrazione con la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) e PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) in riferimento ai servizi che ANAC ha richiesto nell'ambito dell'ecosistema legato alla digitalizzazione degli appalti riguardanti l'erogazione del CIG sui diversi strumenti negoziali e di acquisto e la gestione nelle fasi successive alla pubblicazione; inoltre, al fine di supportare l'utente nella corretta compilazione e nell'inserimento dei dati richiesti da ANAC, sono stati oggetto di evoluzione tutti quei servizi finalizzati a ridurre gli errori in fase di sottomissione delle richieste.

5. Conclusioni

Nell'ambito del sistema degli approvvigionamenti pubblici il Programma persegue obiettivi di razionalizzazione degli acquisti attraverso il progressivo ampliamento, sulla base del dettato normativo, del perimetro della spesa di pertinenza e del relativo erogato, il miglioramento dei processi di acquisto tramite soluzioni che connettono domanda e offerta e il monitoraggio della spesa pubblica tramite la digitalizzazione degli acquisti.

Il quadro normativo di riferimento per le attività del Programma di razionalizzazione ha subito significative modifiche già a decorrere dal 1° gennaio 2020 ad opera delle previsioni della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio per il 2020) con l'ampliamento del perimetro di operatività del Programma di razionalizzazione ai lavori pubblici e alle concessioni di servizi e con successive misure (decreto-legge n. 76/2020,

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

c.d. decreto semplificazioni e decreto-legge n. 77/2021, c.d. decreto semplificazioni *bis*), che hanno introdotto, tra l'altro, termini massimi per l'aggiudicazione delle procedure di gara, nonché con il c.d. decreto "fiscale" (decreto-legge n. 146/2021) che ha previsto l'incremento del 50% del valore iniziale degli importi e quantitativi massimi complessivi degli strumenti di Consip e dei Soggetti Aggregatori aventi ad oggetto servizi applicativi e sistemistici, servizi *cloud* e *contact center*, sicurezza, reti locali, *server*, PC e licenze *software* e con il c.d. decreto "aiuti" (decreto-legge n. 50/2022) che ha ampliato, altresì, l'elenco delle categorie merceologiche ICT per cui viene incrementato del 50% il valore iniziale degli importi e quantitativi degli strumenti di Consip e dei Soggetti Aggregatori e disposto la proroga fino al 31 dicembre 2022 degli Accordi Quadro, delle convenzioni e dei contratti quadro aventi ad oggetto tali categorie. Nel corso del 2023, è stata riordinata e innovata la disciplina degli appalti pubblici con la pubblicazione di un nuovo Codice (decreto legislativo n. 36/2023), che incide anche sullo svolgimento delle attività del Programma di razionalizzazione e che contiene, tra le altre, specifiche previsioni in tema di centralizzazione e qualificazione delle stazioni appaltanti (articoli 62 e 63), nonché di digitalizzazione del ciclo degli appalti (articoli 19 e ss., efficaci dal 1° gennaio 2024).

In questo contesto, nel corso dell'anno è proseguito il percorso di crescita degli impatti generati dal Programma, in linea con quanto previsto dalla Convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi e Consip S.p.A., stipulata in data 18 gennaio 2023 e regolante la realizzazione e la gestione delle attività del Programma nel triennio 2023-2025.

Tale risultato è stato supportato da uno mirato presidio del ciclo produttivo, con una focalizzazione sulla continuità delle iniziative, dallo sviluppo di un piano merceologico volto a garantire un'ampia offerta ottimizzando la complementarietà tra gli strumenti di acquisto, dal potenziamento delle attività di promozione di tutti gli strumenti, nonché dallo sviluppo di azioni di supporto all'utenza, anche con riferimento all'utilizzo della Piattaforma in modalità *Application Service Provider,* in un'ottica di accompagnamento verso la digitalizzazione dei processi di acquisto.

Nel 2024 il Programma ha infatti continuato ad evidenziare trend di crescita importanti sui principali indicatori di efficacia, con particolare riferimento all'erogato.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

L'erogato del Programma si è attestato a 25.566 milioni di euro con un incremento del 5% rispetto al 2023, cui si aggiunge un erogato di circa 1.751 milioni di euro relativo al Programma *ICT* (legge n. 208/2015).

Il Programma ha inoltre consolidato il suo ruolo di fondamentale importanza nel e-*Procurement* pubblico portando avanti attività quali: progetti di innovazione, come il *Green Public e-Procurement* e il procurement sostenibile, attraverso il supporto fornito nella redazione e aggiornamento dei CAM, con l'introduzione, per le gare funzionali al PNRR e al PNC, di criteri di partecipazione minimi e premianti in materia di parità di genere, generazionale e di inclusione dei disabili, nonché le specifiche collaborazioni nazionali e internazionali, le attività di comunicazione, supporto e formazione in materia; supporto e monitoraggio dei gruppi di lavoro *CEN – European Commettee for Standardization* – aventi l'obiettivo di sviluppare standard nazionali e cooperare nella definizione degli standard internazionali informatici per le tematiche di *e-Procurement*; coordinamento del lavoro della community del *Pre-award* impegnata nell'allineare e aggiornare le guide ed i profili *Peppol* ai lavori dei tavoli della Commissione Europea (EXEP e Ufficio Pubblicazioni UE) e quelli degli organismi di standardizzazione (CEN TC 440) dedicati all'*Procurement* con particolare riferimento al DGUE (la versione 3.0), all' *eForm* e al catalogo elettronico.

Ai fini dello sviluppo del Programma si è inoltre lavorato al monitoraggio qualità, e alla realizzazione di specifiche iniziative quali: l'indagine MEF/ISTAT, il servizio di verifica inadempimenti, la definizione delle prestazioni principali e delle caratteristiche essenziali oggetto di *benchmark* perseguendo il costante miglioramento dei servizi forniti alla Pubblica Amministrazione e ai fornitori mediante lo sviluppo dei sistemi di CRM, l'aumento della diffusione dei cruscotti informativi, dei sistemi di reportistica e degli ambienti di analisi, la fatturazione elettronica a supporto delle Imprese abilitate al MePA, il consolidamento degli Sportelli in Rete a supporto delle Imprese per favorire la loro partecipazione agli strumenti e alle iniziative del Programma, con particolare riferimento al MePA.

Infine, si è operato anche in relazione alle attività del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni,

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i., che ha previsto l'introduzione di un innovativo modello di approvvigionamento nelle Amministrazioni Pubbliche, favorendo la centralizzazione degli acquisti e supportando la realizzazione delle connesse politiche di *spending review.*

Per quanto riguarda nello specifico i risultati raggiunti sui diversi strumenti, nel 2024 il Sistema delle Convenzioni ha reso disponibili 254 lotti attivi nell'anno, afferenti a 36 diverse iniziative (di cui 6 attivate nell'anno) per un valore di Spesa Presidiata pari a 18.545 milioni di euro (19.228 milioni di euro nel 2023) con un decremento (-4%) dovuto prevalentemente alla variazione dello strumento di presidio della merceologia "Buoni Pasto", "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PdL" e "Servizi di posta elettronica (PEL)" e "Carburanti Rete (Fuel Card e Buoni acquisto)" (presidiati attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro) e alla cessazione del presidio sulla merceologia "Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e Certificazione".

Nel 2024, il valore consuntivo dell'Erogato attraverso lo strumento delle Convenzioni è stato pari a 6.451 milioni di euro al quale hanno contribuito principalmente le merceologie Energia elettrica (considerata da sola, circa il 35% del totale), "Gas naturale", "Facility Management Uffici", "Servizio Integrato Energia" e "Multiservizio tecnologico integrato energia Sanità" (che considerate assieme presentano un valore superiore ai 1.580 milioni di euro di erogato, 25% del totale).

Nello stesso anno il sistema degli Accordi Quadro ha reso disponibili 164 lotti attivi nell'anno, afferenti a 28 diverse iniziative (di cui 7 attivate nell'anno), per un valore complessivo di Spesa Presidiata di 9.633 milioni di euro, con un incremento del 10% rispetto al 2023 (8.774 milioni di euro) soprattutto per il cambiamento nel presidio della merceologia "Buoni Pasto" (prima presidiata attraverso lo strumento di Convenzione). L'Erogato consuntivo 2024 ha raggiunto un valore corrispondente a 1.856 milioni di euro con un incremento dell'8% rispetto al 2023 (1.724 milioni di euro). Di particolare rilevanza è stato il ricorso alle iniziative che non prevedono il rilancio competitivo per i quali sono stati emessi 16.509 ordini da parte delle Amministrazioni a conferma del gradimento di questa modalità di acquisto da parte delle stesse.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

Relativamente al MePA rispetto al 2023, il valore consuntivo di Erogato (considerando tutti i bandi attivi) si è attestato a 9.591 milioni di euro con un incremento di circa l'11% rispetto al 2023 (8.610 milioni di euro) di cui 1.820 milioni di euro relativi al bando lavori.

Nelle transazioni effettuate emerge il contributo significativo degli ordini diretti di acquisto e delle trattative dirette (considerati assieme pari al 93% del numero totale) e un ordinato per transazione decrescente a fronte del sostanziale incremento delle transazioni (+46%).

Per quanto attiene al Sistema Dinamico di Acquisizione al netto delle procedure revocate e deserte, nel corso dell'anno sono stati pubblicati 556 Appalti Specifici (562 nel 2023) per un valore a base d'asta di circa 9.686 milioni di euro al quale hanno contribuito soprattutto appalti specifici sui bandi ICT e Farmaci.

Il valore consuntivo dell'Erogato si è attestato a 4.709 milioni di euro, con un incremento pari al 12% circa rispetto al 2023 (4.219 milioni di euro).

Anche per il 2024 si è registrato un costante utilizzo della Piattaforma in modalità ASP (*Application Service Provider*) da parte delle amministrazioni autorizzate ad utilizzare tale strumento per soddisfare in modalità digitale le esigenze di approvvigionamento non coperte dagli attuali strumenti del Programma (MePA, SDAPA, Convenzioni ed AQ). Sono state bandite 2.422 procedure, al netto di revocate e deserte, pari a circa 13.088 milioni di euro con un contributo principale delle Amministrazioni centrali.

L'Erogato consuntivo 2024 si è attestato al valore di circa 2.746 milioni di euro, facendo registrare un incremento del 12% circa rispetto al consuntivo 2023 (2.444 milioni di euro). Tali risultati sono stati determinati anche dall'effetto congiunto delle attività di formazione e supporto introdotte in favore delle Pubbliche Amministrazioni nella predisposizione ed esecuzione delle procedure in Piattaforma.

L'analisi dei dati riportati nella presente Relazione per l'anno 2024 fa emergere il consistente contributo fornito dal Programma di razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione all'attuazione di quanto delineato dal Legislatore in tema di

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN

approvvigionamenti pubblici a beneficio di Amministrazioni e Imprese; fattori chiave risultano la messa a disposizione e il potenziamento continuo degli strumenti di acquisto e negoziazione, che hanno raggiunto, nel tempo, un elevato grado di maturità e complementarietà, da cui deriva una riduzione e una ottimizzazione della spesa per beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni e un incremento della trasparenza nello svolgimento delle procedure di acquisto.

Gli interventi previsti in ottica evolutiva saranno finalizzati alla massimizzazione dell'utilizzo degli strumenti del Programma, mirando ad un incremento della qualità, dell'innovazione, della trasparenza e della tracciabilità delle procedure e accogliendo le nuove sfide derivanti dal contesto di profonda evoluzione del sistema degli approvvigionamenti pubblici.

Camera dei Deputati ARRIVO 07 gennaio 2026 Prot: 2026/0000004/TN